IL POPOLO ROMANO

ANNO XXIII. — Numero 281. CENT. 5 IN TUTTO IL REGNO Num. arretrato cent. 10 Venerdì, 11 Ottobre 1895

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Alla Camera francese

Il 22 corrente la Camera francese riprende i lavori che furono interrotti bruscamente per la festa nazionale del 14 luglio, sotto gli auspicii del conflitto tra Camera e Senato sulle riforme finanziarie, e sull'aumento della tassa d'*accroissement* per le Congregazioni religiose e sulla tassa per le bevande, e sotto gli auspicii della campagna del Madagascar, che a quell'epoca appunto si iniziava. Alla riapertura della Camera tutte queste questioni e specialmente quelle del bilancio e del Madagascar sono all'ordine del giorno ed in complesso, nel periodo delle vacanze, esse si sono molto inasprite.

Se si badasse soltanto ai rumori esteriori dei ministeri Ribot, durante le vacanze parlamentari, la posizione di questo non potrebbe essere migliore e più solida. Le feste di Kiel colla partecipazione delle navi francesi non ebbero altro contraccolpo in Francia all'infuori delle precauzioni dei "*detrottistes*", dinanzi la statua di Strasburgo a piazza della Concordia. In sempeno di quella che gli *chauvins* riguardavano come un'umiliazione, e delle feste patriottiche in Germania per il 25.o anniversario della campagna del 70; essi ebbero l'invio del generale Dragomirow, al quartiere generale delle grandi manovre nei Vosgi, quale rappresentante dello Czar, e la visita del ministro degli affari esteri, russo, Lobanow, e persino del ministro delle finanze Witte. Anche se, come sembra, la questione del nuovo prestito franco-russo-cinese, sia arenata e si parli ora di pressione trattative per estendere a tutto il mercato internazionale, l'emissione del prestito, l'affare della Banca russo-cinese a Shanghai con capitali francesi è concluso, e questo fatto dà una nuova sanzione all'accordo franco-russo.

Alcuni giornali francesi credono che tra il ministero Ribot ed il principe Lobanow sia stato concluso un trattato formale di quell'alleanza cui hanno alluso Ribot e Hanotaux, in una delle ultime sedute della passata sessione; mentre a Pietroburgo la cosa è messa fortemente in dubbio.

Ma ciò sulla soglie al fatto che le relazioni franco-russe non sieno cordialissime.

Nè un piccolo successo per il presidente della Repubblica Félix Faure e pel ministro degli esteri, Hanotaux, ed in generale pel ministero Ribot, è la presenza a Parigi di tanti granduchi, principi e Sovrani. In nessuna capitale di uno Stato monarchico vi furono da anni tanti potentati come nel giro di poche settimane a Parigi. Il granduca Sergio di Russia colla granduchessa sua consorte, il granduca Paolo, il granduca Costantino, il granduca del Mecklemburgo, il duca di Connaught, il principe Nicola di Grecia, la principessa Federica dell'Annover, il duca d'Aosta, e dei sovrani il Re del Belgio ed il Re Don Carlos di Portogallo, soggiornarono, uno dopo l'altro o contemporaneamente, nella capitale della grande Repubblica, nel giorni appunto in cui si compieva il 25° anniversario della sua fondazione. Alla Francia non sono quindi mancate le solidarietà ed amor proprio nazionale e se, come si è detto, la posizione del gabinetto Ribot dipendesse soltanto da quelle, esso dovrebbe essere invidiabile.

Contrastano però con queste finte rosee del quadro quelle fosche delle condizioni del bilancio e della spedizione al Madagascar.

E di un pezzo, che — come è noto — i bei tempi dei sopravanzi sono tramontati anche pel bilancio francese, il quale, dopo quello inglese, era, sino a qualche anno fa uno dei più solidi degli Stati europei. Ora invece si sa che anche i ministri delle finanze in Francia sono costretti a ricorrere ai prestiti per mantenere la finzione del pareggio del bilancio. Questa volta mentre il governo domanda 18 milioni di nuovi crediti per viveri e per fornire militari, e si dovrebbero fare almeno 40 milioni di economie nel bilancio della guerra, la Commissione del bilancio non ne ha raccimolato che 27. Vengono poi i guai per la spedizione al Madagascar che ha ingoiato a questa ora una sessantina di milioni al, e per la quale ne occorrerebbero ora circa altrettanti, mentre le condizioni sanitarie del corpo di spedizione hanno suscitato a buon diritto in Francia i clamori che tutti sanno.

Per quanto la conquista di Tananarive sia un fatto importante perchè mette un termine alla disastrosa campagna e s'difesa l'onor proprio nazionale, pure l'Opposizione è decisa a sollevare tutta la questione della spedizione, compreso l'altare delle famose lettere Lebrun e quello della corruzione nell'esercito, che la relazione di Cavaignac ha messo in calore sotto una luce molto stavorevole.

Su tutte queste questioni, vi saranno alle Camere francesi vive discussioni, il cui esito non si può prevedere. Una cosa però è certa ed è che la maggior parte della responsabilità non ricade sul gabinetto Ribot, il quale si è assunto un'eredità spinosa ed ha dovuto liquidare il passato e riparare agli errori del suo predecessore. Se la Camera terrà conto di queste fatto non sarà il gabinetto Ribot che dovrà scontarli.

C. BRÖNTE
(Currer Bell).

JANE EYRE

ROMANZO

— Sono andati a fare una passeggiata verso Marton, ma torneranno fra mezz'ora per il tè.

Ternarono infatti come aveva detto Anna, entrando dalla porta della cucina.

Il signor Saint-John quando mi vide, mi salutò col capo e passò oltre.

Le due ragazze si fermarono; Maria con poche parole gentili e calme mi espresse il piacere di vedermi abbastanza rimessa; Diana mi prese la mano e chinò la testa verso di me.

— Avreste dovuto aspettare che vi dessi il permesso di scendere — disse. — Siete tanto pallida e tanto magra. Povera piccina! Povera ragazza!

Diana aveva una voce armonica e mentre parlava pareva che tubasse come una colomba; era poi una delizia d'incontrare lo sguardo di lei.

Tutto il volto mi parve pieno di fascino.

L'espressione di Maria era pure intelligente e belli i lineamenti, ma era più riservata e le sue maniere, benchè gentili, erano meno familiari.

Diana aveva una certa autorità nello sguardo e nella parola; doveva avere una volontà.

Era nel mio carattere di sottomettermi volentieri a una autorità come la sua; quando la coscienza e la dignità me lo permettevano, mi piaceva di piegarmi a una volontà attiva.

— E che cosa fate qui? Non è il vostro posto. Maria ed io stiamo qualche volta in cucina, perchè in casa ci piace di stare libere fino alla licenza. Ma voi siete nostra ospite e dovete stare in salotto.

— Sto benissimo qui.

— No, davvero. Anna fa rumore e v'infarina tutta.

— Inoltre c'è troppo caldo per voi — interruppe Maria.

— Certo — aggiunse la sorella. — Venite, dovete essere ubbedienti — e prendendomi per la mano, mi condusse in una stanza interna.

— Sedetevi qui — disse mettendomi sul sofà — mentre noi ci spogliamo e prepariamo il thè; perchè è ancora un altro previlegio che abbiamo nella nostra casetta isolata, quello di preparare i pasti, quando ne abbiamo voglia, o quando Anna fa il pane, la torta, ecc.

Chiuse la porta lasciandomi sola con il signor Saint-John, che era seduto in faccia a me con un libro in mano.

Esaminai prima il salotto e poi chi l'occupava.

Il salotto era piuttosto piccolo e semplicemente mobilinto, ma pulito e comodo.

Le antiche sedie eran lucenti e la tavola di noce pareva uno specchio.

Pochi ritratti antichi ornavano le pareti, uno scaffale a cristalli conteneva libri e porcellane antiche della China.

Non c'era nessun ornamento inutile in quella stanza, nulla di moderno meno che due cestini da lavoro e una cartella da signora in legno di rosa collocate sopra una tavola laterale. Tende e tappeto, eran vecchi ma ben conservati.

Il signor Saint-John, che stava fermo come uno degli scuri ritratti appesi alla parete, con gli occhi fissi sul libro e le labbra sigillate, si prestava ad essere esaminato.

Era giovane: poteva avere ventotto o trentann'i; era alto e snello.

Aveva i lineamenti puri di un volto greco, belli i contorni, il naso classico, la bocca e il mento di un ateniese.

E' raro che una faccia inglese sia così simile come la sua a un antico modello.

Potrebbe essere stato un poco urtato per l'irregolarità dei miei tratti, essendo i suoi così armonici.

I grandi occ i turchini erano velati da scure ciglia, la sua fronte, alta e pallida come avorio, era in parte celata da ricci biondi.

Che bella descrisione, non è vero, lettore?

Eppure nul guardare il signor Saint-John non mi dette l'idea di avere un carattere gentile, cortese, sensibile e neppur placido.

Benchè stesse immobile, pure nella bocca, nel naso e nella fronte vi era qualcosa che rivelava l'irrequietezza, la durezza e la passione.

Non mi diresse la parola, non mi guardò neppure, finchè non tornarono le sorelle.

Diana, che andava e veniva per preparare il thè, mi portò un pasticcino cotto in forno.

— Mangiatelo — mi disse — dovete aver fame.

— Non molta — risposi.

— Ma dovete mangiare, ma non sono mortificata, no.

Sentii il rossore salirmi alla faccia per l'angrezza e l'agitazione che destava in me quell'allusione al matrimonio.

Tutti si accorsero della mia commosione; Diana e Maria distolsero da me lo sguardo per darmi agio di rimettermi, ma il fratello, più freddo e più tenace, continuò a guardarmi fino a che il turbamento non mi ebbe empito gli occhi di lacrime.

— Dove eravate ultimamente? — domandò di nuovo.

Il seguito in quarta pagina

La lettera del Papa

Ne abbiamo dato ieri un sunto abbastanza largo ed esatto, il quale ci esime dall'obbligo di riprodurla nel suo testo.

La lettera al cardinale Rampolla è, nella forma, assai temperata; come sono state generalmente tutte le manifestazioni dell'attuale Pontefice; mente elevata e natura mite.

La sua non è la parola irosa del principe spodestato, che agogna al ricupero del potere per il potere; è, invece, il lamento del Sacerdote, che dalla perduta podestà temporale teme diminuita la sua autorità di Capo di una chiesa, che conta seguaci a decine di milioni in tutte le parti del mondo e che governa le coscienze di metà dell'Europa.

Della opportunità di cotesta novella manifestazione del pensiero del Pontefice su cose e fatti trapassati nel dominio della storia, cui le recenti feste di Roma non possono avere aggiunto significato e valore, nella stessa guisa che essi non ne avrebbero potuto accrdere se la commemorazione ne fosse stata contenuta nei confini consueti degli scorsi anni, non tocca a noi dire e giudicare.

Il Papa, forse, non ha potuto sottrarsi a'la necessità di dare una parvenza di soddisfazione alla parte più intransigente del Vaticano regio, che reclamava proteste sdegnose e clamorose e la protesta è venuta, sebbene blanda e quasi cortese, nella forma di lettera al Segretario di Stato.

Qualche inesattezza di fatto apparisce nel documento papale; ma è cosa di piccola importanza che non ne altera il carattere e che non ne modifica i punti sostanziali, tra cui spicca per peso e più alto quello della giurisdizione territoriale, indispensabile alla vera indipendenza del Papato.

Ed è questo precisamente il punto controverso che marca il dissidio tra Chiesa e Stato in Italia, che ha reso fin qui sterile ogni azione diretta a comporlo e che continuerà a renderla tale in avvenire, imperocchè nissuna transazione è possibile sulla questione dell'integrità del territorio nazionale, che è questione per l'Italia di essere o non essere.

Fino a tanto che sull'altra sponda del Tevere si accarezzerà il segno di una potestà territoriale, che divida in due la penisola, e si farà una politica a quell'obietto, permarrà la lotta tra i due poteri che rappresentano principii diversi e in modo inconciliabili e, con la lotta, permarrà quel decadimento religioso-morale, che giustamente il Pontefice deplora.

Se una parola di pace, di concordia e di amore parisce dal Vaticano e riunisse in un unico affetto Dio e Patria; se da quelle loggie una mano augusta e venerata ritirasse dall'Italia ed ai suoi nuovi destini, i frutti più copiosi e migliori dell'auspicata conciliazione sarebbero per il Papato; i vantaggi più lieti e maggiori sarebbero per la religione.

Ed è strano che non lo si senta e non lo si veda. Là dove lo si dovrebbe a preferenza scrivere e vedere. Lo sentono, per contro, ben lo vedono, e molto, i nemici della Chiesa, che, feriti ed implacabili avversari di un eventuale componimento del suo dissidio con lo Stato, si adoprano in ogni modo e forma per frustrare l'opera di quei volenterosi, che con fede di cristiani e con cuore di patriotti, lo cercano e lo promuovono.

Là dove sono i nemici del Papato sono altresì i nemici della conciliazione.

Comunque, a Roma ci siamo e ci resteremo e folle chi ha potuto o può pensare che l'Italia spontaneamente debba o possa mai fare sacrificio di una sua capitale per correre dietro ad utopie di cervelli malati o soddisfare le cupidigie di una setta, che non è da confondersi con il mondo cattolico.

Ma, restandovi, è nostro debito di astenerci da qualunque atto, che sia od apparisca di persecuzione contro la Chiesa ed il suo Capo, che sia od apparisca di ostacolo all'esercizio della sua suprema autorità spirituale, che deve essere posta all'infuori ed al disopra da ogni qualunque ingerenza o condizione.

Pessima politica sarebbe quella che con le sue leggi e con i suoi atti mirasse od avesse anche la sola parvenza di mirare ad accentuare il dissidio tra i due poteri, che nella cerchia del loro ufficio devono muoversi egualmente liberi ed egualmente indipendenti.

Venticinque anni di esperienza stanno lì a dimostrare quale delle diverse politiche ecclesiastiche sia la buona o la meno cattiva.

Di quella fatta fin qui, malgrado qualche incertezza taluna e qualche momentaneo strappo talaltra volta, non ci siamo trovati troppo male.

L'Italia è troppo avveduta per abbandonarla. Se, ciò malgrado, sull'altra riva del Tevere non si disarmerà, se la desiderata pace non verrà, noi non acuiremo il conflitto e, forti nel nostro buon diritto, ne lascieremo la responsabilità dei danni sociali e religiosi a coloro che, avendo occhi, non vedono il pericolo, avendo orecchi non odono il tuono che rumoreggia attorno a loro ed attorno alla società.

Politica e Diplomazia

(S) **Rio-Janeiro**, 10. — Sono ufficialmente smentite le voci corse di una cospirazione contro il presidente della Repubblica e di un accordo tra l'Inghilterra, l'Italia e la Francia per sistemare le vertenze pendenti.

(S) **Pietroburgo**, 18. — E' qui tornato Leontieff, già capo della spedizione russa in Abissinia.

(S) **Pechino**, 10. — Tcheng-Tchang è stato nominato ministro chinese a Parigi.

Le Legazioni chinesi in Inghilterra ed in Francia saranno d'ora innanzi separate.

(N) **Vienna**, 10, ore 14. — L'arciduca Carlo Luigi, fratello dell'imperatore, è costretto a non lasciare la propria camera, in seguito ad un raffreddore.

L'imperatore gli ha fatto visita.

— Il barone di Aehrenthal, governatore della Stiria, che già l'anno scorso aveva manifestato l'intenzione di ritirarsi, ha domandato di essere messo a riposo.

Pietroburgo. — E' ritornato il signor de Witte, ministro delle finanze.

(N) **Parigi**, 10, ore 14. — Il signor Billot, governatore del Dahomey, in viaggio per la Francia, è arteso qui il 14 o il 15 corrente.

Londra. — Secondo informazioni di alcuni giornali, il Re Khama, che si trova attualmente a Londra per sottoporre al governo della Regina le sue lagnanze contro il signor Cecil Rhodes, avrebbe acconsentito che il suo territorio, cioè il Mashonaland settentrionale, passasse sotto il controllo della Compagnia britannica del Sud Africa.

IL PRINCIPE ENRICO DI PRUSSIA

(N) **Berlino**, 10, ore 15.10. — Circa il congedo del principe Enrico di Prussia, fratello dell'Imperatore, che ha provocato tanti commenti, si afferma che il principe è intenzionato di intraprendere un lungo viaggio sul continente, ed in primavera, dopo aver assistito alle feste a Corte, visiterà la Svizzera e l'Italia.

Come è stato annunziato a suo tempo, il principe Enrico risiederà nell'inverno a Berlino.

Francia e Madagascar

(S) **Parigi**, 10. — Un dispaccio ufficiale da Andriba, in data di ieri, annunzia che Tananariva fu occupata il 30 settembre, dopo la brillante combattimento, e che la pace fu firmata.

(S) **Parigi**, 10 — Nell'odierno Consiglio dei Ministri, il Presidente del Consiglio dette lettura di un dispacio ufficiale da Majunga, spedito stamane alle 7.15 e riricevuttenute un dispaccio da Andriba del generale Duchesne, in data di ieri.

Il dispaccio dice:

" Dopo una brillante azione, Tananariva fu occupata il 30 settembre.

" I negoziati per la pace, cominciati il 1° ottobre, furono chiusi felicemente la sera dello stesso giorno, sotto riserva della ratifica del Governo della Repubblica.

" Il generale Metzinger è stato nominato Governatore di Tananariva.

Il Governo ha diretto al generale Duchesne ed alle truppe un dispacio di felicitazione, in nome dell'intera Francia e del Governo della Repubblica.

Il dispaccio soggiunge:

" Le vostre ammirabili truppe hanno ben meritato della patria; la Francia vi ringrazia del grande servigio che avete reso e del grande esempio che avete dato.

" Voi avete provato ancora una volta che non esistono ostacoli e pericoli i quali non possano esser vinti con metodo, coraggio e sangue freddo.

" Il Presidente della Repubblica vi ha nominato Grande Ufficiale della Legion d'Onore ".

(S) **Parigi**, 10. — Si assicura che il trattato che il generale Duchesne ha fatto accettare dalla Regina degli Hova sanzionerebbe non un'annessione, ma un protettorato più rigoroso dell'Antico.

La Regina verrà mantenuta sul trono ed il primo ministro verrà deportato.

La situazione in Oriente

La questione armena.

(S) **Costantinopoli**, 10. — Negli ultimi giorni vi sono stati alcuni disordini e dimostrazioni, ma di poca importanza.

La Nota degli ambasciatori.

(S) **Londra**, 10. — Lo *Standard* ha da Costantinopoli: " La Nota degli Ambasciatori delle sei Potenze chiede alla Sublime Porta provvedimenti benevoli e protezione in favore degli Armeni e la nomina di una Commissione d'inchiesta mista sui recenti disordini. „

La flotta inglese a Lemno.

(S) **Costantinopoli**, 10. — Il Sultano è molto inquieto per la presenza della flotta inglese a Lemno. Egli inviò parecchi messaggi alla Ambasciata britannica chiedendo l'allontamento della flotta da quale, stante la situazione sempre grave, rimarrà a Lemno.

Il servizio delle Ipoteche

Sono state promulgate le disposizioni per l'esecuzione della legge dell'8 agosto scorso, la quale ha riformato il servizio delle ipoteche:

Le Conservatorie delle ipoteche sono di due gradi: — ufficio a ramo unico ossia *Conservatorie delle ipoteche* propriamente dette per i centri maggiori — e ufficio riunito di registro ed ipoteche ossia *Ricevitoria del registro e Conservatorie delle ipoteche* per i centri minori.

I conservatori delle ipoteche in tutta Italia sono 97, divisi in 4 classi; 22 di prima classe hanno uno stipendio od assegno fisso di L. 7000 — 25 di Lire 6000 — 23 di L. 5000 — 25 di L. 4000.

I ricevitori del registro e conservatori delle ipoteche sono 32, e cioè 7 di prima classe con L. 3000 di stipendio — 11 di seconda classe con L. 2000 — 6 di terza classe con L. 1500 e 8 di quarta con Lire 1000.

In totale la spesa per gli stipendi dei conservatori delle ipoteche ammonta a L. 589,000 per tutto lo Stato.

I conservatori delle ipoteche hanno inoltre una *indennità* per ogni formalità da essi compiuta, che varia da 75 a 85 e 95 centesimi, a seconda dell'importanza della sede in cui si trova l'ufficio. Tutti i conservatori poi hanno una compartecipazione al prodotto della carta bollata speciale, in misura sul 50 per cento. Ma sono a carico dei conservatori le spese del personale occorrente per la gestione dell'ufficio ipotecario.

Diamo l'elenco dei varii uffici ipotecarii del Regno, secondo il loro grado, le classi e la misura delle rispettive indennità e dei rispettivi titolari.

Uffici delle ipoteche a ramo unico.

Prima classe — Stipendio L. 7000.

1. *Napoli* — Aliquota d'indennità per ogni formalità L. 0,95 — Tarnato comm. Ernesto.
2. *Trani* — Aliq. 0,85 — Madau avv. comm. Giovanni.
3. *Catania* — Aliq. 0,95 — Casigli comm. Bonifacio.
4. *Roma* — Aliq. 0,95 — Assante avv. cav. Porfirio.
5. *S. M. Capua Vetere* — Aliq. 0,95 — Parisi cavaliere Carlo.
6. *Firenze* — Aliq. 0,95 — Rebizzi cav. Romerio.
7. *Palermo* — Aliq. 0,95 — Parisi cav. Vincenzo.
8. *Lecce* — Aliq. 0,85 — Trinchera comm. Luigi.
9. *Bologna* — Aliq. 0,95 — Ferraris comm. Francesco.
10. *Udine* — Aliq. 0,85 — Tessera ing. cav. Giovanni.
11. *Salerno* — Aliq. 0,85 — Criscuolo Doria cav. Alfonso.
12. *Milano* — Aliq. 0,95 — Canali avv. comm. Francesco.
13. *Torino* — Aliq. 0,95 — Chiaraviglio ingegnere comm. Giuseppe.
14. *Messina* — Aliq. 0,95 — Vaccaro cav. Giovanni.
15. *Lucera* — Aliq. 0,75 — Acton comm. Edoardo.
16. *Verona* — Aliq. 0,85 — Scamoni comm. Pietro.
17. *Ancona* — Aliq. 0,85 — Desanglis cav. Alfonso.
18. *Chieti - Lanciano* — Aliq. 0,85 — Garbarino ing. comm. Giuseppe.
19. *Perugia* — Aliq. 0,85 — Trapani-Belli cavaliere Francesco.
20. *Ancona* — Aliq. 0,85 — De Matteis ing. commendatore Giacomo.
21. *Asti* — Aliq. 0,95 — Avezza cav. Giuseppe.
22. *Potenza* — Aliq. 0,95 — Correale comm. Salvatore (con assegno pers. straord. L. 3000).

Seconda classe — Stipendio L. 6000

23. *Reggio Calabria* — Aliq. L. 0,95 — De Gregorio cav. Gaetano.
24. *Ravenna* — Aliq. 0,85 — Becchi cav. Pasquale.
25. *Brescia*. Aliq. 0,95 — Frankmayer ing. cavaliere Giuseppe.
26. *Genova*. Aliq. 0,95 — Fantoli cav. Guglielmo.
27. *Siracusa* — Aliq. 0,85 — Ristano avv. cav. Carlo.
28. *Ferrara* — Aliq. 0,85 — Zunini avv. cav. Luigi.
29. *Bergamo* — Aliq. 0,85 — Perozzo ing. comm. Luigi.
30. *Modena* — Aliq. 0,85 — Raiberti cav. Lazzaro.
31. *Arezzo* —Aliq. 0,85 — Bandinelli comm. Giov. Battista.
32. *Cosenza* — Aliq. 0,85 — Pecorini Vitaliano.
33. *Forlì* — Aliq. 0,95 — Appiotti cav. Enrico.
34. *Campobasso* — Aliq. 0,75 — Olivieri cav. Luigi.
35. *Macerata* — Aliq. 0,85 — Ariani cav. Gioacchino.
36. *Venezia* — Aliquota 0,95 — Ponzi cav. Paolo.
37. *Catanzaro* — Aliq. 0,85 — De Rito cav. Bernardo.
38. *Mantova* — Aliq. 0,85 — Venturini cav. Achille.
39. *Alessandria* — Aliq. 0,95 — Comonni cavaliere Alessandro.
40. *Biella* — Aliq. 0,75 — Cardellini cav. Romualdo
41. *Treviso* — Aliq. 0,85 — Fiorenzuoli cavalieri Ermegran.
42. *Padova* — Aliq. 0,85 — Castaldi Giuseppe.
43. *Perugia* — Aliq. 0,85 — Chiefalo cav. Pietro.
44. *Pisa* — Aliq. 0,85 — Francioni avv. comm. Antonio.
45. *Acqui* — Aliq. 0,75 — Chiabborelli cavaliere Francesco.
46. *Trapani* — Aliq. 0,85 — Alogni cav. Arcangelo.
47. *Alba* — Aliq. 0,75 — Natoli-Baratta cav. Giuseppe.

Terza classe — Stipendio L. 5000.

48. *Vicenza* — Aliq. 0,85 — Tarchetti cav. Marcello.
49. *Mondovì* — Aliq. 0,75 — Magnasi cav. Pier Vittorio.
50. *Benevento* — Aliq. 0,85 — Casella cav. Alessandro.
51. *Rovigo* — Aliq. 0,85 — Renaudi Cesare.
52. *Parma* — Aliq. 0,85 — Gitardi dott. cav. Carlo.
53. *Livorno* — Aliq. 0,85 — Duchoquet-Lombardi cav. Cesare.
54. *Chieti* — Aliq. 0,85 — De Lellis Lelio.
55. *Spoleto* — Aliq. 0,85 — Bruni Gabriele.
56. *Voghera* — Aliq. 0,75 — Vacante.
57. *Caltanissetta* — Aliq. 0,85 — Taormina cav. Giovanni.
58. *Cremona* — Aliq. 0,85 — Chiaro cav. Eugenio.
59. *Reggio Emilia* — Aliq. 0,85 — Mazzini Enrico
60. *Pistoia* — Aliq. 0,85 — Vacante.
61. *Salerno* — Aliq. 0,75 — Maiocchi cav. Teofilo.
62. *Viterbo* — Aliq. 0,75 — Salvotti avv. cavaliere Achille.
63. *Cagliari* — Aliq. 0,85 — Salis cav. Francesco.
64. *Aquila* — Aliq. 0,85 — Vastarini-Cresi cavaliere Raffaele.
65. *Lodi* — Aliq. 0,85 — Ollino cav. Carlo.
66. *Navara* — Aliq. 0,85 - Dalla Valle cav. Cesare.
67. *Piacenza* — Aliq. 0,85 — Tamagni Siro.
68. *Iesa* — Aliq. 0,75 — Piola-Caselli cav. Ernesto.
69. *Siracusa* — Aliq. 0,85 — Cien avv. Tommaso.
70. *Teramo* — Aliq. 0,85 — Padigitone cav. Luigi
71. *Vercelli* — Aliq. 0,85 — Cacciami cav. Carlo.
72. *Lucca* — Aliq. 0,85 — Lambardi cav. Giorgio

Quarta classe — Stipendio 4000.

73. *Como* — Aliq. 0,85 — Radaelli Angelo.
74. *Cuneo* — Aliq. 0,85 — Gualia Giovanni.
75. *Vigevano* — Aliq. 0,85 — Visone cav. Vincenzo
76. *Lecco* — Aliq. 0,75 — Graj Pietro.
77. *Pesaro* — Aliq. 0,85 — Segagni Angelo.
78. *Pinerolo* — Aliq. 0,75 — Sapelli cav. Andrea Antonio.
79. *Parma* — Aliq. 0,75 — Lodi Giuseppe.
80. *Nizza Ligure* — Aliq. 0,75 — Mangano Ricardo.
81. *Verona* — Aliq. 0,75 — Cassoni cav. Alceramo.
82. *Acesta* — Aliq. 0,75 - Glarey Giuseppe Serafino.
83. *Frosinone* — Aliq. 0,75 — Vigna cav. Giacomo.
84. *Massa* — Aliq. 0,85 — Sangelotti cav. Edoardo.
85. *Siena* — Aliq. 0,85 — Pinto Giuseppe.
86. *Tortona* — Aliq. 0,75 — Griotta Vergone Stefano.
87. *Grosseto* — Aliq. 0,75 — Bracci De Cambini Cesare.
88. *San Remo* — Aliq. 0,75 — Vachini Lorenzo.
89. *Sondrio* — Aliq. 0,75 — Borgomanero Guido.
90. *Pavia* — Aliq. 0,85 — Bassani cav. Davide.
91. *Chiavari* — Aliq. 0,75 — Valsecchi cav. Adolfo.
92. *Urbino*. Aliq. 0,75 — Neri Girolamo.
93. *Ascoli Piceno* — Aliq. 0,85 — Mathis Augelo.
94. *Rieti* — Aliq. 0,75 — De Guggis cav. Alfonso
95. *Schio* — Aliq. 0,75 — Cassini cav. Innocenzo.
96. *Saronno* — Aliq. 0,85 — Bisio Cesare.
97. *Oneglia* — Aliq. 0,75 — Lantieri Adolfo.

Ufficio riunito di registro ed ipoteche.

Prima classe — Stipendio L. 3000.

La *Gazzetta Ufficiale* non dà l'elenco dei titolari di questi Uffici.

Ha l'aliquota di indennità di L. 0,85 per ogni formalità l'Ufficio di Chioggia.

Hanno l'aliquota di indennità di L. 0,75 tutti i seguenti Uffici: Bellino, Este, Oristano, Pallanza Sarzana, Velletri e Volterra.

Seconda classe — Stipendio L. 2000.

Hanno l'aliquota di indennità di L. 0,75 tutti i seguenti Uffici: Barano, Cantiano, Castiglione delle Stiviere, Modigliana, Montepulciano, Nuoro, Pescia, Sale, Susa e Varallo.

Terza classe — Stipendio L. 1500.

Con aliquota d' indennità di L. 0,65: Breno, Castelnuovo Garfagnana, Feltre, Fi abergo, Lanzasi e Orvieto.

Quarta classe — Stipendio L. 1000.

Ha un'aliquota d'indennità di L. 0,85 solo Foligno

Hanno l'aliquota di L. 0,75: Bobbi, Borgotaro Civitavecchia, Domodossola, Pontremoli, Portoferrai e Tempio.

Anna mi ha detto che dopo colazione avevato mangiato soltanto un poco di farinata.

Accettai, perchè infatti avevo appetito.

Il signor Rivers chiuse allora il libro, si avvicinò alla tavola e fissò su di me i suoi occhi assurri, che parevano dipinti.

Il suo sguardo era così diretto, così scrutatore e così fermo, che mi accorsi bene che se il signor Rivers non aveva fatto attenzione a me fino a quel momento, non era stato per timidezza, ma perchè non aveva voluto guardarmi.

— Avete fame? — mi domandò.

— Sì, signore.

Io risposde sempre brevemente a una domanda breve, direttamente a una questione diretta.

— E' bene che una piccola febbre vi abbia costretta di stare a dieta per tre giorni. Sarebbe stato pericoloso di ceder da principio al vostro appetito. Ora però potete mangiare, ma con moderazione.

— Spero di non dover ringraziare per lungo tempo a vostre spese, signore — rispos scortesemente.

— No — disse freddamente — quando ci avrete indicato ove abitano i vostri amici, scriveremo loro e tornerete a casa.

— Devo dirvi francamente che non è in poter mio di farlo: sono priva di casa e di amici.

Tutti e tre mi guardarono, ma senza diffidenza; i loro sguardi non esprimevano nessun sospetto, ma piuttosto la curiosità.

Parlo particolarmente dalle due ragazze, perchè gli occhi di Saint-John, benchè fossero chiari nel significato vero della parola, erano inesplorabili.

Parevano piuttosto istrumenti atti a scrutare i pensieri degli altri, che a rivelare i suoi.

La riserva di lui e la perspicacia erano fatti più per imbarazzare che per incoraggiare,

— Volete dire — domandò — che siete completamente isolata?

— Sì, signore. Nessun legame mi unisce a un essere vivente. Non ho il diritto di chiedere asilo sotto nessun tetto d'Inghilterra.

Vidi il suo sguardo fissarsi sulle mie mani, che tenevo incrociate sulla tavola.

Non sapevo che cosa cercasse in esse, ma lo capii presto dalla domanda che mi fece.

— Non siete maritata?

Diana si mise a ridere e disse:

— Non vedete, Saint-John, che avrà diciassette o diciotto anni?

— Ne ho quasi diciannove, ma non sono maritata, no.

Sentii il rossore salirmi alla faccia per l'angrezza e l'agitazione che destava in me quell'allusione al matrimonio.

Tutti si accorsero della mia commosione; Diana e Maria distolsero da me lo sguardo per darmi agio di rimettermi, ma il fratello, più freddo e più tenace, continuò a guardarmi fino a che il turbamento non mi ebbe empito gli occhi di lacrime.

— Dove eravate ultimamente? — domandò di nuovo.

Il seguito in quarta pagina

NOTE AGRARIE

Il grano di semina di Rieti. — E' un argomento di grande importanza per gli agricoltori questo del grano da semina di Rieti, tal che ho visto con non poco rincrescimento un semplice articolo del signor Roberti pubblicato dall' " Italia agricola „ ed accompagnato da una carta cromolitografata che dimostra la Valle di Rieti ed i colli che la circondano.

Io non credo, scrive il Ruberti, che ci sia bisogno d'intrattenersi molto coi lettori, nei pregiati di accreditare maggiormente in faccia al resto il grano da semina di Rieti.

La reputazione affatto meritata di cui gode è così assoluta, così universale e meritata da non aver bisogno di nuove lodi. Ma ci sono cose a tutti non note e che sono utili a sapersi dagli agricoltori, perchè anche una sola celebrata grano resti su di è goduta la speculazione, senza scrupoli.

Il grano di Rieti è straordinariamente rustico e vigoroso: eppoi si adatta a climi svariatissimi e resiste ai geli e alle intemperie. Assorbatto ad un luogo ricco, d'acqua e nebbioso non teme l'umidità e le nebbie, e il suo merito principale sta nella rara prerogativa di mantenersi immune dai terribili danni delle crittogame parassite e specialmente dalla ruggine.

Pertanto il grano di Rieti immune in origine dal dagallo, anche riprodotto nei terreni più pervasi, ne rimane illeso o non ne risente alcun danno.

Questo pregio del frumento reatino è di sapersima importanza, poichè non vi è peggiore e il più grave disastro che possa incogliere ai coltivatori di frumento, la scienza non è ancora giunta ad additarci nessun rimedio che abbia valevole azione contro di esso. Il Ruberti ed altri distinti agronomi scienziati ebbero a dichiararla un male incurabile.

Resta a lamentare che la prerogativa per eccellenza del grano reatino non perdurì indefinitamente in tale frumento, quando venga riprodotto in altri territori; poichè è provato per lunga esperienza ottenuta, che la riproduzione esso perde la virtù originaria, degenerando e contraendo i caratteri che gli vengono impressi dal clima e dalle altre speciali condizioni del nuovo ambiente. Di qui la necessità di rinnovare ad ogni terzo anno sui luoghi d'origine, sottogenerandosi ad una maggiore spesa, superiore di molto a quanto imperterrebbe l'acquisto di altro buon grano.

Questa maggior spesa trova assiurito ragione delle operazioni di vagliatura, vivellatura, pulitura e pierlicatura che si praticano sulle vie sugerite il grano da semina, poi vi sono medazione, certificato, inescatura, ecc.

Se quindi a siffatte enumerazioni si aggiungono altre più piccole spese personali, si capirà facilmente che un grano di Rieti, offerto sulle piazze, a 28 a 29 lire il q., è semplicemente una truffa, è un grano prodotto, non nei terreni alluvionali del Reatino e del Velino, ma bene in altra plaga qualunque, sia pure partito regolarmente dalla stazione ferroviaria di Rieti, ma non sia qui il tutto. Secondo la provincia, secondo la località in cui il grano da seme è prodotto, in quell'istesso territorio di Rieti, variano e cangiano addirittura le attitudini del seme, talchè le medesime doti naturali assunte, per cui è reputato in tanta fama il grano di Rieti, non si verifica e non si ha in altri grani pure del territorio reatino, egualmente belle e pregiate per i caratteri esteriori dell'altro. Di qui le molteplici frodi nel commercio dei semi.

Da un attento esame che si istituisca sulla categorica della valle di Rieti, si rileva che la coltura di Rieti, posta nel centro della penisola a gradi 41,25 di latitudine all'altezza di circa 400 metri sul livello del mare, presenta il singolare aspetto di un grande anfiteatro circondato tutto intorno corona di alti monti da rassombrare in vasto bacino circolare coperto da rigogliosa vegetazione.

La naturale configurazione ne verticale dei luoghi à convergere in questo bacino gli acoli di estese contrade montane, per mezzo dei fiumi Velino, Salto e Turano.

Una parte del suolo in piano è costituita dalle alluvioni di fiumi, e l'altra, elevata, è la parte degradante montanina.

Nel territorio si coltiva quasi esclusivo il frumento.

Che avrono dunque? Avremo i grani di colle e delle degradazioni dei colli, i grani del terreno alluvionali irrigati, e finalmente i grani dei terreni alluvionali asciutti attraversati dai fiumi.

I primi vaigono poco, i secondi nulla, gli ultimi sono gli squisiti. Ma ciò è inesatto dal punto di vista di un oculate compratore di grano da seme.

Deposito di cavalli stallonì. — Con recente reale decreto le provincie di Teramo e Chieti, attualmente comprese nella circoscrizione territoriale del deposito di S. Maria Capua Vetere, furanno parte della circoscrizione territoriale quello di Pisa. *Mitte agricola.*

LAVORI PUBBLICI E FERROVIE

Il Consiglio di Stato in sue recenti adunanze ha dato parere favorevole intorno ai seguenti affari:

Progetto della Società Mediterranea per la costruzione di muri di chiusura e parapetto in muratura dal km. 0+780 al 1+380-1,614 fra Castellammare e Torre Annunziata centrale, con prevenutivo di L. 9100. A trattativa privata.

Anche agli effetti della dichiarazione di pubblica utilità approvazione progetto della Società per le s. f. Meridionali, per la sistemazione degli scoli fra le progr. 63+00 e 63+00 della Roma-Solmona. Spesa prev. L. 8800.

Questione relativa alla competenza della spesa per la costruzione di un secondo binario fra la stazione centrale di Firenze e la galleria del Pellegrino, lungo la Faenza-Firenze.

Domanda di maggiori compensi alla impresa Pietro Cappellini, assuntrice dei lavori per la forniture degli impiegati nei locali ad uso ferrazione degli impiegati in alcune stazioni della Roma-Solmona.

Rete Mediterranea. — L'amministrazione delle strade ferrate ha sottoposto alla approvazione del ministero dei LL. PP.

Progetto dei lavori di restauro del quinto ponte sul Tanaro fra Nizza e Castelnuovo al chil. 53,849 della Savonella. Spesa prev. L. 8600. A trattativa privata.

Id. di sistemazione della sponda sinistra del barcheto Sant'Angelo al chil. 205,776, fra Calciano e Trissano, nella Ele-li-Metaponto. — Spesa preventivata L. 766.

Id. di modificazione dei binari e scambi in stazione di Colle Salvetti per la riduzione a due soli tegli scambi presi di punta dei treni diretti. Spesa prev. L. 2400.

Id. dei lavori di impianto di una fermata a Scorzoli fra Filattiere e Pontremoli nella Parma-Spezzia. Spesa L. 7000. A trattativa privata.

Id. di lavori di completamento dei fabbricati della stazione di Sondrio nella ferrata Gonzano-Sondrio-la. Spesa prev. L. 9000.

Id. di lavori di consolidamento del sottovia al chil. 9284, fra Sant Nicola Varco e Castelnuovo, nella Battipaglia-Castrocucco. Spesa prev. L. 2000.

Proposta con prov. di L. 1300 per l'impianto di terza-scambi ferroviari, dischetti e prolungamento trasmissione per segnali a mano nel tronco fra Sant Salvatore-Vernante sulla Cuneo-Ventimiglia.

Id. di lavori di ampliamento del servizio merci nella stazione di Cherasco, lungo la Savona-Bra. Spesa L. 9663, oltre a L. 29,808 per materiale metallico di armamento, o licitazione privata.

Id. per ampliamento e miglioramento della stazione di Spezia per il passaggio nella stessa stazione al padiglione sud-ovest del fabbricato viaggiatori di Torino P. N. Spesa prev. L. 1800.

Preventivo di L. 1070 per l'impianto di un posto di stazionamento ai casotti della vetture Spezia del binario di seconda linea, nella stazione di Venzano, lungo la Pisa-Genova.

Id. di L. 3800 per provvedere alla parziale ricostruzione di un tratto del pidritto destro a partire dall'imbocco Chiusi della galleria di Montearioso, compresa fra i chilom. 354,880 e 266.907 della Chiusi-Empoli. A trattativa privata.

Contratto colla Ditta Messore ing. Luigi di Napoli per i lavori di costruzione di un canalone di fognatura murata in stazione di Roccaravindolo, nella Caianello-Isernia.

Id. id. Maioli Giuseppe di Avellino per la costruzione di un muro di chiusura fra i chil. 16,596 e 16,668 della Avellino-Benevento.

ATTI DEL GOVERNO

La *Gazzetta Ufficiale* del 10 ottobre contiene:

Elenco delle dichiarazioni pel diritti d'autore sulle opere d'ingegno presentate la seconda quindicina del mese di luglio 1895. Rivista meteorico-agraria, terza decade, settembre 1895.

Ministero istruzione — Università — D'Ambrosio, è nominato professore str. di oriopedia a Napoli.

Sono confermati nella stessa Università i professori:

Milone, straordinario di storia del diritto romano — Lomonaco, diplomazia e storia dei trattati — Macchia, chimica docimastica — Frasci, anatomia chirurgica e corso di operazioni — Massei, farmacologia — Cozzolino, laringoiatria-otiatria — Ranieri, disegno topografico e ornamentale — Scacchi, mineralogia — Nobile, geodesia — Montesano, geometria proiettiva — Buonaiuti, lingua e letteratura araba — Pepere, incaricato di introduzione alle scienze giuridiche e lattanzi di diritto civile — Marghieri, storia del commercio — Milone, diritto internazionale privato — Persico, scienza delle finanze e diritto finanziario — Tammeo, statistica — Albini, tecnica fisiologica e scuola di operazioni — Bocardi, esercizi pratici di anatomia microscopica umana.

Trinchese, id. di corso pratico di embrici-gia comparata — Bassani, id. di paleontologia — Villari, id. di spettroscopia — Capelli, id. di analisi superiore — Cesaro, id. di matematiche superiori — Kerbaker, id. di sanscrito — Scalinzi, id. di esercitazioni pratiche di zoologia — Palmieri, id. del corso speciale di fisica per gli studenti di medicina e farmacia — Ogliadoro, id. di chimica generale per gli studenti di medicina e quelli di farmacia.

Grazi, nominato prof. str. di otorino laringoiatria a Pisa.

Conservatorio e collegi. — Comelli Rosalia è nominata dall'attuale direttrice incaricata del regio Conservatorio femminile delle Figlie di S. S. della Provvidenza in Genova, ed è nominata direttrice del Collegio di Maria in Monreale, in provincia di Palermo.

Arte mancale. — Biagi professore di grammatica nell'istituto musicale di Firenze è collocato in disponibilità nel Conservatorio musicale di Milano sono collocati in disponibilità i professori Sanzelli, Castelfranco, Danieli, Morini-Regazzoli.

Magistratura — Pretori — Larizza, aggiunto giudiziario, presso la pretura di Roma, in aspettativa per motivi di salute è richiamato in servizio presso la stessa regia procura — Aprile, pretore a Fercentino, è trasferito a Gallipoli — Papi, idem da Genazzano a Ferentino — De Rosa, idem da Scanzano a Pignore — Rocchi, idem da Villa Santa Maria a Tossica — Alberghini, idem da Forlì a Milano — Pancotto, idem a Tripergnano, è accordata aspettativa per motivi di salute è conferendo nell'aspettativa.

DALLE PROVINCIE DEL REGNO

(Cronaca per telegrafo — Ultimo servizio)

Ascoli Piceno, 9 (p. c.) — Nel vicino paese di Montsampietangeli la moglie del dott. Falacchi in un accesso di alterazione mentale inferiva ripetuti colpi di coltello all'operaio Mandorelli che essai resistito alla violenza fu ferito gravemente.

La feririce venne tradotta alle carceri, donde passera al manicomio, accentuandosi l'attacco maniaco sulle venne colpita.

Bari, 9 (p. c.) — A Canosa, per causa accidentale, rimase preda delle fiamme il teatro costruito in legno, Fortunatamente la sera era vuoto, e per opera dei carabinieri, delle guardie municipali e dei terrazzani accorsi si potè circoscrivere l'incendio, impedendo che si propagasse ai locali dell'annessa Banca Principe di Napoli.

Il teatro rimase completamente distrutto.

Firenze, 9 (p. c.) — Proveniente da Roma è giunta la salma del compianto comm. Leopoldo Municchi, e dalla stazione venne accompagnata in forma privata al cimitero di Porta Santa.

Al funebre corteo presero parte il fratello dell'estinto, prefetto di Napoli, e molti amici che vollero rendere alla salma gli estremi tributi dell'onranza.

Lendinara, 9 (p. c.) — Un notevole miglioramento si è verificato nelle condizioni di salute dell'egregia signora Marchiori, moglie del direttore generale della Banca d'Italia, ed è stata dichiarata dai medici fuori di pericolo.

Il paese è lieto per la consolante partecipazione.

Venezia, 9 (p. c.) — Il Congresso nazionale di biologia si è chiuso colla proclamazione di Parma a sede del futuro Congresso che avrà luogo nel 1897.

— A Conegliano Veneto si è spento a 74 anni il dott. Michelangelo Pampanini che prese parte ai combattimenti di Vicenza, Custoza, Peschiera, Goito, Rivoli, Mantova e Monzambano.

Sono sempre vive le memorie delle sue gesta.

Soltanto cenquie furono celebrate in onore del vecchio patriota.

Torino, 9 (p. c.) — La sottoscrizione del Prestito Municipale si è chiusa con 13,359 obbligazioni sott.scritte.

Fra cinque giorni si conoscerauno le basi della riduzione ai singoli sottoscrittori.

Vercelli, 9 (p. c.) — Il congresso della Federazione delle Società di mutuo soccorso e cooperative, che si terrà qui domenica prossima, sarà presieduto dall'on. Villa. Interverrà pure l'on. Luzzatti.

Vi si svolgeranno temi importanti, fra cui la riforma della legge sul riconoscimento giuridico delle Società operaie.

Bologna, 9 (p. c.) — Al Congresso nazionale delle Banche popolari, che avrà luogo il 15 corrente, interverranno molti senatori e deputati, 200 delegati di Banche popolari, 60 di Casse di Risparmio e varie altre rappresentanze di Istituti congeneri ed alcune delegazioni di Stabilimenti esteri.

Il Congresso riscirà importante per le notabilità finanziarie che vi prenderanno parte.

Stresa, 9 (p. c.) — Venne fatto trasdurre a Cl.vio, presso Varese, Antonio Fiorini, padre di quell'Anna Fiorini, autore del farto di L. 25,000 consumato a Corneto Tarquinia.

In casa del Lupi, che tempo fa si suicidò per evitare d'essere processato, venne sequestrata la somma di L. 400, di cui la vedova non seppe giustificare la provenienza.

L'assassino Lupi confessò di aver cambiato monete d'oro e d'argento in varie città.

Si prevedono nuovi arresti.

Catnaia, 9 (p. c.) — (*G.*) Da un pezzo si è parlato della venuta di alcuni gesuiti per insegnare nel nostro Collegio Cutelli, il quale già possiede un Liceo ed un Ginnasio pareggiati.

Non poco si è gridato contro tale intervento, ritenendosi che ciò sarebbe valso unicamente a far perdere tutto il prestigio a quell'Istituto, che fino ad ora fu tenuto uno dei primi posti fra gli altri della provincia.

La stampa cittadina, quasi unanime, ha stimmatizzato questo fatto, che non può a meno che la Prefettura col suo necessario intervento avesse provveduto a scongiurare la distruzione di un sistema educativo, che per lungo tempo ha incontrato il favore di tutta la cittadinanza catanese.

Ieri sera intanto, pigliandosi argomento da un'ode pubblicata dal prof. Mario Rapisardi contro la venuta dei gesuiti, si è improvvisata una dimostrazione al grido di " Abbasso i gesuiti „. Parte il commendatore Pirrasenelli, il quale, dopo di avere dimostrato con parole vibrate il pericolo al quale si andrebbe incontro, conchiuse confidando nell'opera degli uomini che si governano, i quali provvederanno perchè la nostra gioventù si abbia quegli ammaestramenti che siano emanazione del pensiero libero e forte, non mai imposizione dell'altrui volontà.

Torino, 10, ore 15.50 — (*Lina*), Il comm. Jannone, direttore del Banco di Napoli, sede di Perugia, è trasferito a Milano al posto del cav. Cipriani che passa a Firenze.

Persona attivissima e intelligente, l'Jannone risiederà da 16 anni nella nostra città. Si deve alla sua iniziativa l'ingiardo delle stanze di compensazione alla nostra Borsa e delle Casse di anticipazione sulle sete.

La sua partenza è lamentata nel nostro ceto industriale e commerciale.

Non si conosce finora chi verrà a sostituirlo.

Il comm. Jannuzone parte oggi per Milano.

Napoli, 10, ore 17.30 — Nelle prime ore della mattina ha imperversato un violentissimo temporale che nelle vicine campagne ha sradicati gli alberi, ha danneggiate le case sulle colline. Nulla citta si sono prodotti vari allagamenti. Il mare grosso ha danneggiato le piccole navi. I postali sono giunti in ritardo.

Ora il tempo migliora.

— Per l'anniversario della morte di Nicola Amore, benemerito cittadino e che fu per vari anni nostro sindaco, è stato celebrato uno splendido funerale nella Chiesa della Madonna di Costantinopoli coll'intervento del Sindaco, della Giunta, di magistrati, di arrocchi, del governo dell'Albergo dei poveri e di molti amici.

La vedova Amore distribuì 1000 lire ai poveri.

— In occasione del suo onomastico il sindaco comm. Girardi è stato fatto segno a manifestazioni di stima e simpatia.

Palermo, 10, ore 16.40. — A Campagne, comune di Monreale, nel territorio di Alcama, rinvenivasi un uomo sui 35 anni, di statura bassa, robusto, vestito da contadino con pantaloni a carabina carica, ucciso da arma da fuoco.

Si ignora sia di lattante Camarda Nicola, da Alcamo.

Catania, 10, ore 17.30. — Il delegato di P. S. di Adernò in seguito a confidenze e rivelazioni avute, procedeva all'arresto dei coniugi Zermo Pietro e Stimoli Gaetana per avvelenamento mediante fosforo e stricnenie di tre ragazzi dai 4 ai 7 anni.

Vennero arrestate altre persone.

Il Congresso dei Terziarii Francescani

(N) **Assisi**, 10, ore 8. — La città è animata per il grande concorso in occasione del II Congresso dei Terziari francescani. Sono giunte parecchie notabilità ecclesiastiche, fra cui mons. Cassetta, clemente, vescovo segreto di S. S.

La Basilica di S. Maria degli Angeli è trasformata in sontuosa sala.

Fu pubblicata, per la prima volta, in quest'occasione, in lingua italiana, la vita di S. Francesco dello storico francese Lemoulier.

— *Ore 10.20.* — Continuano a giungere numerosi congressisti.

Salutano e discorrono, nella sala municipale, avvà luogo l'esposizione dei preziosi codici membranacei della storia francescana.

— *Ore 11.20.* — Alle ore 10 fu inaugurato solennemente il II Congresso dei Terziari francescani nella Basilica di San Francesco.

Questa era addobbata cogli antichi arazzi e ricchissime illuminata. Erano esposti gli stirici reliquiari.

Il vescovo di Assisi pronunziò un'omelia. Indi l'arcivescovo di Parigi celebrò la messa pontificale.

La musica era diretta dal maestro P. Benoni dei minori conventuali.

Grande quantità di notabilità ecclesiastiche e laiche nazionali ed estere.

Dopo la funzione ebbe luogo la visita ai monumenti sacri della città.

— *Ore 17.* — Alle ore 16,45 è stata aperta la prima seduta del Congresso nella Basilica di Santa Maria degli Angeli.

Dopo breve preghiera il generale dei Minori Padre Luigi da Parma lesse un applaudito discorso inaugurale tessendo la storia del terz'Ordine.

Assistevano alla seduta sedici vescovi.

La stampa era largamente rappresentata.

Ore 17.30. — Dopo il discorso inaugurale, il cantore Santucci annunziò la costituzione della Presidenza e degli uffici.

Venne quindi data lettura dei Breve con cui il Papa benedisse i lavori del Congresso.

Seguì la comunicazione delle numerose adesioni inviate al Congresso, tra le quali si notano quelle del cardinale Ferrari, arcivescovo di Milano e del prof. Augusto Conti.

Indi il P. Antonio da Trobaso lesse la relazione statistica circa le condizioni del Terz'Ordine in Italia.

Alla chiusura dell'adunanza il comm. Tosi, vice presidente, propose, tra unanimi acclamazioni, l'invio di un telegramma di ringraziamento al Papa, e propose pure al Congresso di preparare per l'unione delle Chiese dissidenti.

Si notavano, tra i presenti all'odierna seduta, il comm. Harmel, i Generali degli Ordini francescani ed altre notabilità.

Domani, seduta alle ore 9.

Divagazioni autunnali

La stagione morta.

Ecco ormai il grigio autunno che si avanza a grandi passi, sostituendo le luminose giornate che il sole rimpiva di luce e di festa.

I cittadini lasciano la campagna per rientrare nei loro quartieri d'inverno.

I politicanti, gli scaltriti, i comici si sforzano a gara di far parlare di loro; i teatri si popolano dei soliti *habitués* per assistere alla rappresentazione delle novità più o meno originali, più o meno invernali, e quanti altri piccoli avvenimenti ordinariamente insipidi e trascurabili si compiono nelle grandi città.

Ecco finalmente i giornalisti, il cui mestiere è quello di riportare ed illustrare tutto ciò che succede sotto la cappa del cielo, usare della stagione della disdetta che li fa fatti andare due camicie per tenere al corrente i lettori di ciò che succede, inventando quello che non avviene, dalla uggiosa stagione in cui si cerca disperatamente il soggetto per un articolo, un fatto, un'idea, qualche cosa insomma da comunicare ai lettori, perchè una legge immutabile impone ai succedersi del quarto potere di tener viva l'attenzione di chi legge, anche quando non si ha nulla da dire.

Le prime gazzette alla fine del secolo decimononi mo ebbe al principio del decimottavo, erano ben altrimente fortunate! Pubblicandosi raramente ed a lunghi intervalli, ed in piccolo formato, dovevano avere contantemente sovrabbondanza di materia e l'imbarazzo della scelta era la peggior sorte che potesse accadere loro. Pur non avevano quella stupida cosa che sono le rubriche regolari.

Ahimè! Come e quando venne introdotto questo uso crudele delle rubriche? Non si sa, ma fu cosa che sembrando tutti utile, fu adottata da tutti.

Oramai, ogni mattina ed ogni sera, come la vigilia e l'indomani, un periodico che si rispetti deve offrire a'suoi più o meno numerosi lettori, alle stesse poste, e in dose presso che normale delle considerazioni sulla politica interna ed estera, una cronaca esatta degli ultimi casi avvenuti, nonchè quella dei così detti *fatti diversi*, che sono poi sempre quelli, le relazioni dei teatri, dei tribunali ed i relativi corrieri dei bagni, elaborati nella più parte dei casi stando in fra le lenzuola.

V'hanno dei giorni e talora dei mesi in cui la politica dorme, i ministri sono in moto, e mi i conservatori, nè i moderati, nè i radicali hanno aperto bocca, i deputati se ne stanno fra i silenzi della campagna a farvi le loro provviste per le future sedute; nulla succede che meriti di essere segnalato nè in Germania, nè in Russia, nè alle isole d'Hawai e alla Repubblica di S. Marino: non v'è un cane che si lasci annasare per fornirci due righe di cronaca locale, i nostri attori e le nostre attrici per eccessiva modestia sfuggono ad ogni rumore che si tentasse di fare intorno al loro nomi, oppure in una simile circostanza, non si sa per quale impenetrabile mistero, la quattro pagine di tutti i giornali sono piene come ad uovo.

Quelle quattro pagine coni riempite sono senza dubbio di un vuoto più profondo e deplorevole della stessa carta bianca.

Quando sarà mai che un giornale quotidiano troverà il coraggio inaudito di dichiarare ai suoi lettori " Oggi la politica interna ed estera, e la cronaca locale sono soppresse, per mancanza di soggetto? „.

Non verrà mai il giorno in cui i giornali non pubblicheranno più se non ciò che vale la pena di essere pubblicato?

Ma allora forse non vi sarebbero più giornali, e sparirebbe la ragione di scrivere un articolo, sulla deliciena dei soggetti, come quello che sta sotto gli occhi del benigno lettore, il quale avrebbe tutto il diritto di rallegrarsi che sia finita la stagione morta e sorto l'autunno a ripopolare le città ed a fornire ecca più abbondante e meno uggiosa alla curiosità di coloro che vogliono essere informati a punto di quanto succede dal loro organo *ufficiale*, dal periodico che fórma il così detto pane spirituale della loro quotidiana esistenza.

Teatri ed Arte

Lirica. — Il *Daily News* dice che un fratello della cantante Melba ha una bella voce di tenore, che la popolare prima donna intende di coltivare per farlo debuttare in un teatro d'opera. Il giovanotto, che non ha che diciannove anni, lasciera l'Australia per raggiungere sua sorella in America nel mese venturo e nella primavera ritornerà con lei a Parigi, dove studierà un anno. Si spera che sarà pronto per debuttare per la stagione del 1897 al Covent Garden.

— Il teatro dell'Opera di Parigi ha dato 13 rappresentazioni durante il settembre 1895, con un incasso di 245,821 franchi, in ragione cioè di 18,717 franchi per rappresentazione.

Durante il mese corrispondente dell'anno 1894 l'Opera aveva dato 14 rappresentazioni e incassato 240,811 franchi, in ragione cioè di 17,843 franchi per rappresentazione.

Varie. — Dal testamento del maestro Franz von Suppè, testè registrato, risulta che egli ha lasciato una proprietà fondiaria del valore di 450,000 lire, oltre a 800,000 lire in denaro e titoli diversi.

L' Esposizione di Belle Arti

VI.

Esconi alla sala degli acquarelli che meglio sarebbe dire dei pastelli, poichè i più valenti hanno on quasi tutti disertato e dove gli acquarellisti degli Palma Roma ve ne sono pochissimi.

Il primo pastello che ci si presenta degno di nota è un " Interno del Pantheon „ (N.176) di Coel Thomas di Roma.

Questo quadretto — non si sa perchè — è collocato troppo alto ed è veramente peccato, poichè merriterebbe un più degno posto. Tuttavia, anche così come è posto, produce grata impressione.

Al N. 181 il Ferrnesi Luigi di Venezia ha dipinto una mamma che scherza col suo bambino fra le fronde, ma la testa della mamma non è resa troppo felicemente; vi manca la vera espressione del soggetto; l'atteggiamento del putto è disegnato con durezza; la parte inferiore del quadro è forse migliore e si distingue per buone qualità tecniche.

Duro di disegno e non bello per colore è il " Ritratto „ (N. 186) a grandezza naturale di Rose Cristiano di Roma.

Come lavoro ad acquarello è tuttavia una cosa prescevole e degna di essere notata.

Il Cadenazzi Giuseppe ha quattro buoni pastelli al N. 185 distinti colle lettere a, o, p e q. L'impressione di questi studi è favorevole e lo sarebbe anche più questora il Cesciano avesse dato loro una finitezza più viva e caratteristica, evitando la ripetizione troppo palese della stessa nota pittorica.

" Proprezio e Cintia „, è un acquarello di genere dello Spinetti Mario di Roma. (N. 186).

Gentile di sentimento e ben modellata è la figura della giovane romana che dorme; non egualmente felice è

CRONACA DI ROMA

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado — massimo: 24,5 — minimo: 16,0.

Giunta amministrativa — La Giunta amministrativa di Roma ha presoi le seguenti deliberazioni per la tutela dei Comuni:

Tolfa. — Respinge il mutuo di L. 12 mila.

Civitavecchia. — Autorizza il giudizio contro il marchese Theodoli.

Segni. — Approva il mutuo di L. 10 mila.

S. Felice Circeo. — Dichiara D. Nicola Farolfi ineleggibile all'ufficio di consigliere comunale.

Zagarolo. — Approva il bilancio 1895.

Tivoli. — Respinge il ricorso di Monsorti Giovanni per tassa focatico.

Frosinone — Accoglie il ricorso di Silverio Serdi per tassa esercizio.

Roma (Provincia — Autorizza le svincolo della cauzione prestata dall'appaltatore Rocchi Francesco.

Orte — Approva il regolamento per la tassa sulle vetture.

Norma — Respinge i ricorsi di De Petris Francesco e Carsi Federico per tassa focatico.

S. Angelo Romano. — Accoglie in parte il ricorso di Calvari Luigi per tassa esercizio.

Biano — Istituisce 4 posti entro quindici giorni a 4,80 alla Ditta Bevilacqua di Minerbio.

Acuto — Approva la tariffa daziaria.

Civitavecchia — Tasse esercizio. — Accoglie le istanze dei ricorsi di Sbragaglia Augusto, Serafa Giuseppe e Tomassetti Giovanni. Accoglie in parte quelli di Sorrentini Angelo, Galli Umberto e Calamia Augusto. Respinge quelli di Bonfanti Ignazio, Sa scelti Adriano, Pierdibene Pietro, Sorrentino Carlo e Vignarelli Giosafat.

Rignano Flaminia — Respinge il ricorso di Campanari Giuseppe per tassa focatico.

Sezze — Respinge il ricorso di Tomassetti Costantino per tassa esercizio.

Segni — Approva la tariffa daziaria.

Tolfa Opere pie:

Roma (Congr. di Carità) — Approva la spesa pei lavori di adattamento al Convento delle Grazie.

Roma (P. S. di S. Girolamo della Carità — Approva uno storno di L. 1000 in aumento del fondo pei sussidi.

Bagnoles (Ospizio dei vecchi) — Autorizza il giudizio contro i coniugi Ambrosini.

Echi della Gara generale — In seguito al alcune domande rivolte alla Commissione dei premi della II Gara generale di Tiro a segno, tiene dare a far sapere che l'elenco definitivo e completo dei premi per la Categ. VII (fortezza) sarà consegnato stamani alla Commissione esecutiva della gara.

Secondo quanto era stato preannunziato nell'elenco provvisorio furono interpellati, avuto riguardo al rispettivo valore, tutti gli altri premi pervenuti alla Commissione.

Furono inoltre eseguite alcune poche variazioni allo scopo di correggere e migliorare la valutazione secondo nuove osservazioni e informazioni.

La commissione essendo del tutto estranea all'Ufficio contributi, non ha potuto tenere alcun conto dei desideri dei singoli tiratori n'Assegnazione dei premi. L'elenco dei premi che verrà pubblicato, perciò non dà diritto al tiratore di ricorrere nulla se non quando l'Ufficio controlli avrà completato l'elenco definitivo dei vincitori, dice dopo che sarà addivenuto alle correzioni degli errori in cui eventualmente la Commissione potesse essere incorsa, le quali correzioni porteranno inevitabili spostamenti di classificazione.

Il Congresso dell'Associazione tramviaria italiana — Ieri mattina il Congresso dell'Associazione tramviaria italiana, adunatosi in Roma, tenne la sua ultima seduta approvando un progetto di regolamento uniforme per tutte le Società.

Il Congresso ha inoltre approvato un memoriale da presentare al Senato, perchè ne tenga conto quando si discuterà del procetto di legge sulle tramvie.

Fu infine diretto il seguente telegramma al ministro dei lavori pubblici:

" Associazione tramviaria italiana in Roma, mentre manda V. E. ossequente omaggio, fa voti onde nuovo disegno di legge sulle tramvie e ferrovie economiche segga presto sui banchi di finanziarie deplorevoli cui versano maggior parte Società tramvie meccanica che richiedono aiuto ed incoraggiamento, anzichè aggravi ,,

Il Congresso ha deliberato inoltre d'inviare una circolare alle singole Camere di commercio, colla quale si mettono in evidenza i danni che - secondo i re gressisti - la nuova legge minaccia.

Scuola di applicazione per gli ingegneri — Sono conferenziati per l'anno scolastico 1895 96, dal 16 ottobre 1895:

Melli ing. Romolo, straordinario di geologia applicata — Bodio prof. Luigi, incaricato di materie giuridiche e nozioni di statistica industriale — Marro prof. Marco, incaricato di economia agraria ed estimo rurale — Ceradini prof. Cesare, incaricato di teoria dei ponti — Manzoni Ildebrando, incaricato di costruzioni marittime — Mengarini Guglielmo, incaricato di elettrotecnica.

Liceo Manfani. — I sottonotati professori veggenti nel liceo, comandati alle classi aggiunte del liceo Manfani di Roma, sono trasferiti al liceo Tasso della medesima città:

Zannoni Giovanni, reggente di lettere italiane, già del liceo di Campobasso — Prime Giuseppe, reggente di fisica e chimica, già del liceo Dettori di Cagliari.

Giunasio Umberto I. — Lauger Adriano, prof. incaricato di lingua francese nel ginnasio Umberto I, viene confermato in ufficio.

Scuola preparatoria per gli agenti ferroviari. — La Scuola preparatoria per agenti ferroviari ordinata col concorso del Ministero di agricoltura, ind. e comm. e quello dell'istruzione pubblica, della Provincia, del Municipio di Roma e della locale Camera di Commercio, sarà riaperta il 28 corrente nel locale dell'ex Convento della Maddalena, gentilmente concesso dal Municipio.

Le lezioni simpartiranno nella sera dei giorni feriali, e cercheranno non dare più di due ore e mezza.

Le materie d'insegnamento, svolte a norma dei programmi stabiliti dalle Società ferroviarie e dal Ministero delle RR. Poste e dei Telegrafi dello stato, pei relativi concorsi agli impieghi saranno ripa tite in due anni:

Primo corso: Composizione italiana — Lingua francese — Geografia — Aritmetica — Elementi di geometria — Prime nozioni di fisica e meccanica — Computisteria e tenuta dei registri — Calligrafia — Disegno.

Secondo corso: Composizione italiana — Esercizi di lingua francese — Geografia ferroviaria, postale e telegrafica — Esercizi sull'aritmetica ragionata, sulla geometria, sulla computisteria e tenuta dei registri — Calligrafia — Contabilità in partenza — Telegrafia teorico-pratica — Ordinamento tecnico ferroviario — Lingua inglese facoltativa).

I giovani che domandano di essere ammessi al primo anno di questa Scuola, debbono aver compiuta la seconda classe tecnica o sostenere un esame equipollente. Si richiede inoltre che non abbiano superata l'età di anni 28, eccetto gli ex-militari che potranno avere anche 33.

Coloro che siano solamente provvisti della licenza elementare superiore saranno ammessi, dietro esame, in una delle due classi di avviamento al corsi suddetti, appositamente istituite, sulla prima o alla seconda della scuola tecnica secondo l'età ed anzianità.

Le domande d'iscrizione si ricevono tutti i giorni, eccetto i festivi, nella sede della Scuola dalle ore 19 alle 21.

I giovani minori di età devono essere presentati dai genitori, e in mancanza di questi, da uno dei loro parenti più prossimi. Ogni qualvolta poi, se non sentimanalmente, i parenti devono lasciarli formarsi presso la Segreteria della frequenza, condotta e profitto dei figli o pupilli affidati.

Gli esami di ammissione e di riparazione a tramon principio la sera del 21 corrente nuovo alle ore 19.

Le lezioni principieranno il 28.

Alla scuola commerciale — Essendosi reso vacante un posto d'insegnante di lingua inglese nella Scuola commerciale femminile, la Giunta ha deliberato che la scelta sia fatta fra le signore che abbiano presentato o presentino domande all'ufficio comunale della pubblica istruzione (via Tor de' Specchi 4) entro il giorno 30 del corrente mese di ottobre.

Le polizze del Monte di Pietà. — Essendo tempo fa avvenuto che il gerente di detto Monte, signor Pietro Ferri, avesse, per proprio ufficio, rignorè presso terzi le polizze che egli avrebbe dovuto consegnare ad ogni richiesta ai detentori, l'Amministrazione del Monte ha ora pubblicato apposita circolare. In essa viene stabilito che tutte le polizze, superiori alle cinquanta lire di prestanza, non debbano più essere rimesse alle Agenzie, gl'interessanti dovranno d'ora innanzi ritirarle direttamente dall'ufficio centrale del Monte.

In Vaticano. — Ieri il Papa ricevette in udienza privata il signor Bartlett Perigo, miliardario degli Stati Uniti d'America in Austria-Ungheria.

— E giunto in Roma per la visita *ad limina* mons. Raffaele Capona, vescovo di Muro Lucano, ed ha preso alloggio nel convento dei Signorini all'Esquilino.

Le dotti dell'Annunziata — Continuiamo a pubblicare l'elenco delle doti che conseguiranno in quest'anno in dote dell'Annunziata:

Iacobini Emma, Iacobini Gundalina, Iacoini Agata, Iesi Beatrice, Infusi Eraldia, Infusi Vittoria, Innocenti Flavia, Ioliboli Maria, Iolibois Fernanda.

Laschini (Giuseva, Lamarra Maria, Lamberti Amalia, Lamesi Ida, Lamesi Maria di Achille, Lamesi Maria di Pietro, Lang Amelia, Latini Anna, Laziali Carolina, Lauri Anna, Lauri Maria, Leonetti Maria, Liberati Emilia, Liddozzi Luigia, Livi Ida, Lizzani Giulia, Lorenzetti Giulia, Loreti Emma, Lubrani Ida, Lucidi Celeste, Lucatelli Diana, Lucutini Rita, Lucigari Ida.

Macchia Amalia, Magali-ti Rosa, Maggetti Clorinda, Maglioccheti Maria, Magrelli Emilia, Maiani Maddalena, Malatesta Ida, Maldi Italia, Maltini Vera, Mancini Costanza, Munganeli Anna, Mantelli Antonia, Manzi Maddalena, Manzi Margherita, Marani Emma, Marani Ida, Marcattili Emilia, Marcelli Argene, Marchesi Adele, Marchesi Giuseppa, Marchetti Adelia, Marchetti Assunta, Marchetti Giovanna, Marchetti Maria Emma, Mariani Casire, Mariani Francesca, Mariandi Agnese, Marinelli Amelia, Marini Maria, Mariotti Maria, Marmoni Emma, Martelli Enoma, Martinelli Teresa, Martini Angela, Masiale Isabella, Mazzoli Emilia, Masini Ernesto, Mascelli Bianca, Masotti Emma, Mattei Amalia, Mattiani Giovanna, Mattoni Assunta, Mattori Emma, Mauri Enrico Mosè Giuseppe, Maurizi Carolina, Maurizi Cilia, Maurizi Cornelia, Mauttini Caterina, Mazzanti Margherita, Medici Bianca, Mella Emma, Mengarini Caterina, Menni Angela, Mercenati Enrica, Meucci Giulia, Miciangeli Fulvi Rosa, Micselli Paolina, Minerva Maria, Mirri Mari, Mirri Amalia, Mocchi Domenica, Molinari Beatrice, Molinari Elvira, Monteili Virginia, Moranti Pia, Moranti Virginia, Moreschini Ida Mori Vittoria, Morichelli Maria, Mosti Giovanna, Mosti Rosa.

Un cavaliere d'industria — La polizia, in seguito ad indagini fatte, ha scoperto che Findriolo arrestato l'altro ieri sulla stazione marittima per furto di valigie d'una viaggiatrice, si chiama Edoardo Guadagnini, già ufficiale revocato dall'impiego.

Presentava la stanza da lui tenuta in affitto in piazza Principe di Napoli, n. 51, dove si è potuto constatare che valigie dei pari rubate, tra le quali due appartenenti al senatore principe Giacomo Doria, presidente della Società geografica italiana, rubate pure ultimo dal Guadagnini stesso, mentre il domestico del principe le aveva un momento deposte su di un divano della sala d'aspetto.

In questo valigie, oltre biancheria ed effetti di vestiario, vi erano carte geografiche, corrispondenze e carte di famiglia importantissime, tanto che il principe aveva promessa una regalia di 3000 lire a chi gliele facesse ricuperare.

Il quale ha telegrafato a Genova al principe Doria avvisandolo.

Il Guadagnini sarebbe responsabile di altri furti a danno del sig. Antonio Marini del sig. Alfossi Domenico e dell'ing. Girdano Taddei.

Chi era? — Lo sconosciuto raccolto l'altra sera in piazza Bologbese privo di sensi e morto per che era stato ucciso di un colpo di rivoltella e stato identificato per Candeloti Mariano di Vincenzo di anni 40 romano macellaio abitante in via del Principe n. 8.

Furto al ministro del Belgio. — Alle 11 di ieri mattina ignoti ladri scassinata la porta d'ingresso penetrarono nell'appartamento del barone Lambermont, ministro del Belgio presso il Quirinale, dove risiedono gli uffici dell'ambasciata. Portarono via varie valigie dell'Aquila Rossa di Prussia, una croce di commendatore del Portogallo, ed una Piazza da commendatore della corona d'Italia.

I ladri. — Verso le 10 di sera al Viale Principessa Margherita la guardia municipale Tomba arrestava Tranquilli Giuseppe, da Gerano Romano, perchè aveva involato sopra un banco della fiera Nazzani Ildebrando 347 due cappelli appartenenti al venditore Durante Florindo.

Alcuni venditori accorsi del furto diedero l'allarme ed il vice-ispettore Colapicci Alfredo ferì il ladro che si era dato alla fuga.

— Nella vaccheria in via Lucina n. 31, un ladro rimasto ignoto, approfittando che la padrona del negozio Cesaveccha Giuseppina si era in fondo alla bottega, s'assise il tiretto del banco asportando L. 90.

Madre brutale. — La sezione di pubblica sicurezza di Campitelli arrestava Luci Maddalena, d'anni 28 da Palombara Sabina, moglie di Fanelli Giuseppe abitante in via Monte Caprino 62 perchè col manico di una scopa percuoteva brutalmente la figlia Anna di anni 6 producendole contusioni guaribili in 6 giorni.

La bambina presenta molte lividure che provocarono, essere ritirata abitualo di percosse.

Ferimento. — Nella propria abitazione in via Arco di S. Calisto 6, piano primo, il muratore Cavalli Mariano, d'anni 42, da Montefiore, per ragioni d'interesse venne a questione con certo Ernesto e si buscò una ferita di taglio.

Il Cavalli riportò contusioni alla faccia guaribili in dieci giorni.

Un discorteo. — In via Principe Amedeo il brigadiere di pubblica sicurezza Bacci arrestò certo Ernesto Balsimelli, discorteo dalla compagnia di disciplina di Venezia.

Gli arrestati. — In via Servio Tullio furono arrestati per oltraggi e minacce a mano armata contro le guardie municipali Muzio e Cavaccio i becai Barbieri Pietro, d'anni 45, romano, e il di lui figlio Vallongo, d'anni 20.

— Bacchi Salvatore, d'anni 43, romano, fu arrestato dalla guardia municipale Faggiali perchè simulando di essere malato riusciva a carpire l'elemosina ai passanti.

A Sant'Antonio. — Il manuale Lancia Diodato, di anni 28, da Rocca di Arcio (Caserta) mentre lavorava alla stazione di Termini, disgraziatamente batte la testa contro un vagone. Riportò una ferita al sopraciglio sinistro di poca entità.

— Meurre il bambino Melisi Edoardo, di anni 7, abitante in via G. Filiberto 238, scherzava in via S. Giovanni in Laterano, cadeva frattumandosi il braccio destro. Il povero piccino ne avrà per 40 giorni.

— Al viale Parioli, palazzo Lisoli, la bambina Bernicki Ida, di anni 7, berseva per equivoco della fucivia. Niente di grave.

Piccola Cronaca di Roma

Il cav. dott. Ulisse Ovidi, già primario nel sifilicomio di Roma, direttore del dispensario celtico governativo in via Aurelians, da consultazioni private tutti i giorni, in via Aracoeli, N. 58, dalle 9 alle 9 ant., e 4 a 5 1/2 pm.

Aceto bianco da tavola

di puro vino, del marchi. Ricardo *Trionfi* di Iesi Le ordinazioni presso la Casa di Rappresentanza Pio Cerati, *Via dei Pontefici, 45-A*, con deposito. vendita al dettaglio.

TEATRI DI ROMA

COSTANZI — Stasera la signorina Spagna darà, con l'ultima della *Traviata*, il suo addio al pubblico di Roma.

Domani poi la signorina Cousin darà la serata d'onore, che è quanto dire una festa, un avvenimento per la leggiadra e promettente artista.

Domenica poi due rappresentazioni: *I Lombardi* in quella diurna ed il *Rigoletto* nella serale.

VALLE — Avevamo perfettamente ragione allorchè, annunciando i preesi per le rappresentazioni straordinarie di Sarah Bernhardt, li giudicammo, dato il tempo, un po' carucci.

Di ottobre a Roma non è ancora ritornata qual contingente di pubblico aristocratico e facoltoso che può permettersi il lusso di spendere *sessanta* lire per un palco onde assistere alla *Tosca* interpretata magari da Sarah Bernhardt.

Avevamo ragione - ripetiamo - perchè iersera appunto alla prima rappresentazione della grande artista coll'emozionante lavoro di Sardou, il pubblico riempì le platee e le sedie; ma i palchi?...

Questi, specie i primi due ordini, brillavano per il loro splendido *vuoto*.

Del resto ciò nulla tolse all'importanza artistica della serata; anzi così raccolti gli spettatori affermano il successo completo, se non clamoroso, per l'attrice sempre più seducente ed ammaliante che da quattro anni non si era veduta tra noi. Essa, essa sola fa in una parola meravigliare e seppe, come sempre, soggiogare, commuovere e trascinare l'uditorio.

Non vogliamo entrare nei dettagli e nel complesso della spettacolo, dopo di aver segnalato la più bella ed invidiabile delle accoglienze fatte iersera alla Bernhardt: diremo solo per la cronaca che gli applausi risuonarono numerosissimi dopo le chiamate di proscenio fatte parecchie inistetamente volte.

Stasera *Magda* (*Casa Paterna*) e domani *La moglie di Claudio*. Poi domenica la Bernhardt partirà per Milano dove è attesa lunedì per la replica della *Moglie di Claudio*, quindi subito si recherà in Spagna per continuare con la stessa rapidità la sua *tournée* artistica.

QUIRINO — Stasera Ida Cantini dà il suo spettacolo d'onore e per tale ricostanza il programma offre tante e tante belle cose che vorremmo risanumere; ma sì, ci vuole troppo!

Basti dire che si replicherà la gentile e sentimentale *Histoire d'un Pierrot* di M. Costa; poi la danza caratteristica: *I Brettoni*. Quindi: *Ricordo di Napoli*, e così via dicendo.

Vidy...

SPETTACOLI D'OGGI.

Costanzi — *La Traviata*, ore 21.
Valle. — *Casa Paterna*, ore 21.
Quirino. — *L'Histoire d'un Pierrot*, ore 21
Circo Variete. — Spettacolo equestre e concerto tutte le sere. Ore 21 - Le feste due rappresentazioni.
Panorama — Ogni sera — Le Vaga — Dalle 10 alle 23 **Roma aperta a Villa Borghese.** — Il biglietto del Panorama dà libero ingresso alla Villa del cancello di P. del Popolo.

Serie di Como.

La Ditta S. di P. Coen e C., *Tritone 37 al 40*, ha aperto un speciale reparto **Seterie e Vellati** con grandi depositi delle primarie fabbriche di **Como**.

Nel reparto **Lanerie** è arrivato il completo assortimento delle ultime novità della stagione.

Thè genuino delle Indie

qualità sublime - Importazione diretta.

Sono giunte direttamente dalle Indie parecchie casse di Thè di primissima qualità piantato nelle Indiane. Si vende a casse intiere originali del peso di chilog. 40 circa ognuna, oppure in casse di latta di chilog. 5 o 10 ognuna.

Il prezzo di vendita è di lire italiane sette e centesimi cinquanta al chilogramma contanti senza sconto.

Dirigersi all'Amministrazione del Justificio Centrini, 127, Piazza Montecitorio.

DA AFFITTARSI subito nel palazzo via **Piano 4°** — Appartamento di Num. 9 camere e cucina con ingresso dalla via del Moretto N. 5. Rivolgersi al portinaio via Moretto Num. 5.

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, rivolgetevi che il sensale più intelligente e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli **Avvisi Economici** del **Popolo Romano.**

Ultime Notizie

Ieri l'on. Crispi ebbe una lunga conferenza con i Prefetti Reichlin di Ancona e Saladini di Messina.

Nel pomeriggio si trattenne pure a colloquio con il Ministro Boselli.

Ieri mattino sono partiti gli on. Calenda per Napoli, Barazzuoli pel Piemonte e Morin per Pietrasanta.

Ha fatto ritorno in Roma il conte Billot, ambasciatore di Francia presso il Quirinale.

E' imminente un movimento di prefetti.

L'Ambasciatore inglese.

L'Ambasciatore inglese presso S. M. il Re d'Italia, sir F. Clare Ford, è partito ieri da Londra per Roma.

Pel mais avariato.

Come già con l'on. Barazzuoli e con l'on. Galli, ieri mattina i negozianti di mais di Livorno, Genova e Venezia si recarono dall'on. Crispi, per esortarlo ad abolire l'ordinanza sanitaria che vieta l'importazione del mais avariato.

L'on. Crispi promise di interessarsi della questione — sempre però che siano salve le garanzie sanitarie.

Da Massaua.

(S) **Massaua**, 9. — Sul piroscafo in partenza oggi hanno preso imbarco il tenente medico Patrimoli dottor Filomeno del 2.o battaglione fanteria d'Africa, che rimpatria per motivi di salute, ed otto soldati.

L'ordinamento del ministero della guerra

Alla Corte dei conti è stato presentato il decreto del nuovo ordinamento del ministero della guerra. Secondo questo nuovo ordinamento, reso necessario dalla soppressione dell'ufficio di revisione in Firenze, si istituisce presso il ministero della guerra un direttore generale dei conti. La detta riforma porta un'economia annua di 200 mila lire.

Nella magistratura.

Santucci cav. Giuseppe, consigliere della Corte di appello di Trani, è collocato in aspettativa, a sua domanda, per infermità, per tre mesi dal primo ottobre 1895.

Pei maestri benemeriti

Il ministero della pubblica istruzione ha diretto ai prefetti del regno la seguente circolare:

« Per la distribuzione delle ricompense ai maestri benemeriti e delle rimunerazioni a quelli che tennero scuole serali, festive ed autunnali, questo ministero ha stabilito di seguire, anche per l'anno in corso, le norme date nel passato anno.

I tre elenchi, uno dei maestri benemeriti, l'altro di quelli che tennero scuole di perfezionamento e il terzo degli altri insegnanti che fecero scuole agli adulti o scuole autunnali, dovranno essere redatti in doppio esemplare e mandati a questo ministero prima della fine del prossimo novembre.

Oltre le notizie prescritte dall'art. 6 del regolamento; si dovrà aggiungere nelle proposte di rimunerazioni per scuole serali e festive anche l'indicazione se abbia il maestro già avuto allo stesso titolo un qualche compenso del Comune e da altro ente interessato alla scuola.

Ricordo per l'ultimo che i Consigli scolastici dovranno con tutti i mezzi che sono a loro disposizione scegliere se gli insegnanti da proporsi siano veramente meritevoli di particolare considerazione, sia per il lavoro compiuto, sia per il profitto ricavatone dagli alunni. „

Provveditori agli studi.

Il prof. Andrea Bartoli, ispettore scolastico, è nominato provveditore agli studi.

Nelle biblioteche.

La biblioteca comunale di Porto Maurizio è annessa a proprietà privata: le biblioteche pubbliche governative per un secondo triennio continuando a mandare le domande di prestito firmate dal sindaco del comune alla biblioteca universitaria di Siena.

Istituti tecnici nautici.

Il ministero della P. I. ha posto mano alla riforma dei regolamenti generale per gli istituti tecnici e nautici, valendosi dei risultati dell'esperienza fatta finora. Il ministero ha disposto in da ora che gli alunni interni non promossi e gli alunni esterni non ammessi ad una classe del Plstituto, non potranno più essere iscritti come uditori, per qualsiasi materia, nella classe alla quale aspiravano o altra superiore.

R. Marina,

Il capitano di fregata Aubry Augusto è destinato a prestare servizio presso il ministero (Ufficio di stato-maggiore) in surrogazione dell'ufficiale superiore Serra Enrico, che no rimane esonerato.

Il capitano di corvetta Rolla Arturo si recherà a Messina per assumere il comando della squadriglia torpediniere colà di stazione, imbarcando sulla 109, la sumenzionata dell'ufficiale superiore Lezzi Gaetano, che ne sbarca per comprovati motivi di salute.

Allo sbarco del " Vespucci „ è accordata ai tenenti di vascello Genta Eugenio e Conz Ugo la chiesta licenza eccezionale di due mesi.

Il sig. Conz imbarcherà sull'" Ancona „.

R. navi armate.

L' " A. Vespucci „ è giunto a Golfo degli Aranci — l' " Europa „ è giunta a Napoli.

INFORMAZIONI ESTERE

Il diritto di riunione in Prussia.

(S) **Berlino**, 10. — La *Norddeutsche Allgemine Zeitung* dichiara infondata la notizia pubblicata dai giornali che il Consiglio dei ministri, nella sua riunione del 5 corrente, abbia deciso di presentare alla Dieta prussiana una nuova legge circa il diritto di riunione.

(N) **Berlino**, 10, ore 17.30. — Secondo la *Post* non esiste attualmente alcun progetto concreto circa i partiti sovversivi nè alla Dieta prussiana un progetto per la restrizione del diritto di riunione. Sul due punti il Ministero è pienamente concorde.

(S) **Berlino**, 10. — Secondo la *National Zeitung*, è da ritenersi come assolutamente esclusa la presentazione alla Dieta prussiana di un progetto di legge tendente a restringere più severe le disposizioni che regolano il diritto di associazione.

I massacri di cristiani in China.

(N) **Parigi**, 10, ore 11.10. — La *Revue des Missions catholiques* pubblicata oggi a Lione, conferma che gli attacchi della provincia di Sut-Chen sono terminati, ma soggiunge che il movimento di ostilità contro gli europei nelle provincie centrali prende proporzioni inquietanti.

Risulta da un ultimo telegramma del 27 settembre che la Missione di Nan-Tchow è stata distrutta, diversi cristiani sono stati uccisi e molti feriti. Il console russo, che vi rappresenta anche la Francia in mancanza del console francese, ordinò alle autorità di prendere misure per ristabilire l'ordine.

Un altro telegramma un telegramma più recente dice che i disordini continuano e nuovi pericoli sono imminenti.

La crisi in Rumania

(N) **Vienna**, 10, ore 19.30 — Da Bucarest annunciano che gli uomini i quali si sono staccati dai conservatori, ritengono inattuabile la formazione di un nuovo gabinetto composto esclusivamente di conservatori.

Il Congresso dei socialisti tedeschi.

(N) **Berlino**, 10, ore 15.25. — Si ha da Breslavia che il Congresso dei socialisti tedeschi ha respinto con 90 voti contro 89 la proposta di astenersi dalle elezioni — 1156[illegible] — 406 — 68 — 5091 — 1260 — 33,75 — 50 — 74.

(N) **Parigi**, 10, ore 16,15. — (Fonte italiana). — Chiusura imiziere debole lascia mercato più incerto 100,68 — 25[illegible] — 49[illegible] — 99,85 — 25[illegible] — 50[illegible] — 80[illegible] — 692 — 94,98 — 741,25 — 1[illegible] — 1[illegible] — 406 — 68 — 5091 — 1260 — 33,75 — 50 — 74.

(N) **Parigi**, 10, ore 16,40 — (Fonte francese) — All'apertura si apprende ufficialmente la presa di Tanaarriva, il che impressiona favorevolmente il mercato.

Il 3 per cento francese al contante eccellente. Poi si diviene più calmi.

In seguito, verso le 2 pomeridiane, alcuni realizzi che passano però insensibili. Chiusura sostenuta salvo alcuni ribassi d'oro irregolari.

Italiano fermissimo.

Vienna. 10, calma			**Londra** 10, chiusura		
	9	10		9	10
Or unicas	403 75	403 50			
Rendita	121 50	121 20	Nuovi Cons.	107 ½	107 ½
Id. carta	100 80	100 75	Italiana	88 ¼	88 ¼
Nap d'oro	9 91	9 91	Turca	24 ¼	24 ¼
Lire italiane	45 25	45 25	Spagnuola	68 ⅛	68 ⅛
Londra	120 35	120 35	Argento	31	31 ⅛

Versate alla Banca d'Inghilt. st. — Ritir.

Berlino, 10 debole		**Secondo ufficiale**	
	9	10	SAGGIO
Ital. cont.	89 50	89 60	Italia . . . . 5 per 0[illegible]
f. mese	89 90	89 40	Francia. . . . 2 per 0[illegible]
Mediter.	95 20	95 10	Inghilterra. 3 per 0[illegible]
Merid.	130 10	130 —	Germania . 3 per 0[illegible]
N.Francesi	98 80	97 —	Austria . . 5 per 0[illegible]
Austriache	170 70	170 65	Belgico . . . 2 1/2 per 0[illegible]
Italia	76 85	76 75	Spagna. . . .

Dispacci d'urgenza del giornale

Liverpool, 10 ottobre ore 15,45 (urgenza) apertura

Cotoni. - Vendita probabili del giorno. . . Balle 8. 1000
Importazioni del giorno . . . 800
TENDENZA sostenuta

Havre, 10 ottobre ore 15,45 (urgenza apertura

Cereali. - Vendita probabili del giorno . . . Balle 8. 1800
TENDENZA ristretta per due ottobre

Caffè - Sacchi cevi arrivati . . . Vendita sacchi N.
TENDENZA calma . . . Prezzo f. ottobre L. 82 25 9000

Strutto - Vendita del giorno. . . . . Quintali
TENDENZA . . . . Prezzo per f. mese L. —

New-York, 10 ottobre . . . Petrolio st. *White* . . . Fr.
Filadelfia, „ „ „ „ „

Avvenza 10 ottobre ore 16, 15 (urgenza)

Petrolio - Per fine corrente . . . . . —
TENDENZA sostenuta per fine prossimo

Parigi, 10 ottobre ore 16,15

GENERI	FINE MESE	PROSS.	TENDENZA
Farine prima carica.	42	50	40 80	sostenuta
Avene	15	25	15	20	sostenuta
Orzo di colza . . .	23	50	23	50	ferma
Spiriti	39	50	39	—	calma
Zuccari	107	50	108	50	

Mercato bestiame alla Villette.

Parigi, 10 ottobre ore 16,30.

BESTIAME	Forzati	Venduti	1. Qualità	2. Qualità
Buoi	2266	1906	1 64	1 50
Montoni . . .	16080	15280	2 06	1 64
Porci	5538	5402	1 40	1 32

FERDINANDO MIAGLIA, *Direttore*

PIETRO BRUNETTI, gerente responsabile.

STATI BALCANICI

La religione del principe di Tirnovo.

(S) **Eniinograd**, 10. — La voce corsa a Sofia che la principessa Clemenzina avrebbe comunicato al principe Ferdinando la decisione presa nel Consiglio della famiglia di Coburgo, riguardo alla religione del principe di Tirnovo, crede presentivo del trono bulgaro, è assolutamente falsa.

Movimento della navigazione.

N. G. I. — Il 10 è partito da Bombay per Singapore e Hong-Kong il *Lombro*, e l'*Orione*, provveniente da Barcellona e Genova, ha proseguito da San Vincenzo diretto al Plata.

Borse e Mercati

Roma, 10 ottobre 1895.

Disposizioni migliori per la Rendita, ma transazioni sempre oltremodo limitate.

Encrdita per fine corrente a 94,59 migliore in chiusura fine a 94,57 1/2.

Il mercato è in attesa di notizie africane.

Per contanti si segnalò a 94,50 — **Consoli 67,50** — Acque 1200 — Gas 845 — Omnibus 214 a 215,50 — Immobiliari 89 — Immobiliari 65 — Risanamento a 96.

Cambi: Francia 105,30 — Londra 26,86

Ore 18,30. — Rendita 94,52 1/2 — Generali 68 — Omnibus 216 1/2 — Risanamento 96 — Acqua Marcia 1200 — Gas 844 — Condotte 189 1/2.

Quadro 7 al 13 - fino a L. 100 - L. 105.

BORSE ITALIANE — 10 ottobre 1895
N. B. - I prezzi sono a fine corso.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	94 50	94 53	94 37	94 57 1/2
Id. fine.	—	94 50	94 50	—
Ex. Redditizia	780	—	780	781
Ferrovie:				
B. Generale	—	68	—	—
ferr. Medit.	502 50	503	502 50	—
B. Sconto.	692 50	696	692	692
Id.	—	—	—	—
B. di Torino	—	—	370	—
B. Sconto.	—	—	64	—
Soc. Imm.	—	—	—	64 1/2
Tiberina.	—	—	—	—
Sovvena.	—	—	93	—
Nav. Gen.	382 50	382	—	—
Raff. Sicil.	184	184 50	—	—
Ob. ferr. 3 %	—	300	—	—
Id. Merid.	—	300 75	—	—
Fond. 4, ins. 4	—	491 50	—	—
" 5	—	499 50	—	—
" S. Paolo	—	—	509	—

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO

Francia vista	105 22	105 22	105 25	105 25
Berlino id.	130 —	130 —	—	—
Londra id.	26 86	26 87	—	—
Londra a 3/m	—	26 80	26 88	26 88 1/2

Parigi, 10, 15,20	Apertura	Chiusura	Bocleavsi
Rendita	—	—	—
franc. 3 0[illegible] carp.	—	100 —	—
3 0[illegible] amp.	100 75	100 67	—
3 1/2 0[illegible]	100 77	106 80	—
ITALIANA 5 0[illegible]	89 87	89 70	—
Turca	24 ¼	24 97	—
Spagnuola . . .	68 ⅛	68 ⅛	—
Fonc. nuova . .	90 30	90 35	—
Portoghese . . .	—	27 ½	—
Anglicane. . . .	—	108 ¼	—
Egiziano 6 0[illegible]	—	—	—
Banca di Parigi.	—	—	—
Banca di Sconto.	—	—	—
Banca Ottomana.	—	742 ½	—
Credito Lionese.	—	806 —	—
Azioni di Suez .	—	69[illegible]	—
Azioni Panama .	—	—	—
Lotti Turchi. . .	—	144 ¾	—
Ferr. Meridionali	—	692 —	—
" sull'Italia. . .	—	4 ½	—
" su Londra . . .	—	25 26	—
" su Madrid . . .	16 65	—	—
" sull'Austria. .	—	—	—

Corriere di Parigi.

(N) **Parigi**, 10, ore 11.10. — Un individuo, di nome Schwartz, arrestato a Parigi sotto l'accusa di spionaggio, continua a protestare la sua innocenza.

Tuttavia la sua colpabilità è chiaramente dimostrata e risulta dalle carte trovate al suo domicilio.

Schwartz si occupava di far conoscere alla Germania i nomi degli agenti segreti del governo francese, provocando così il loro arresto.

Corre voce che uno dei complici di Schwartz sia stato arrestato.

Parigi, 10. — Sono arrivati da Vienna e ripartono per Bruxelles il conte di Fiandra e suo figlio principe Alberto.

— Il granduca di Mecklemburg-Strelitz che da un mese abitava qui all'Hotel da Rhin è partito per Nen-Strelitz.

Il barone Larrey.

E' morto a Bievre, presso Versailles, il barone Larrey, già medico capo dell'esercito d'Italia, chirurgo ordinario dell'imperatore Napoleone III, ispettore del servizio di sanità dell'esercito nel 1870, presidente del Consiglio di sanità.

Figlio dell'illustre chirurgo di Napoleone I, era nato a Parigi il 18 settembre 1806.

Nel 1868 era stato nominato membro dell'Accademia di medicina e nel 1867 membro libero dell'

JANE EYRE

— Siete troppo indagatore, Saint-John — mormorò Maria a voce bassa; ma egli, appoggiato alla tavola, chiedeva una risposta con lo sguardo fermo e penetrante.

— Il nome del luogo e della persona presso la quale ho abitato, è il mio segreto — rispos.

— E secondo me avete diritto di serbarlo e di non rispondere ne a Saint-John, ne agli altri inquisitori — osservò Diana.

— Eppure, se non so nulla di voi, nè della vostra vita, non posso aiutarvi — diss'egli. — E voi avete bisogno d'aiuto, non è vero?

— Ne ho bisogno e lo cerco; desidero che qualche vero filantropo mi metta sulla via di lavorare, affinchè con l'utile che posso ritrarne sopperisca ai bisogni della vita.

— Non so se sono un vero filantropo, ma desidero aiutarvi a conseguire uno scopo onesto. Prima ditemi che cosa siete solita fare, e poi che cosa sapete fare.

Avevo bevuto il thè; quella bevanda mi aveva ristorato come avrebbe fatto il vino a un gigante; avevami rafforzato i nervi e potei rivolgermi con fermezza a quel giudice giovane e penetrante.

— Signor Rivers — dissi voltandomi verso di lui e guardandolo, come mi guardava, francamente e senza diffidenza — voi e le vostre sorelle mi avete reso un grandissimo servizio; il maggiore che si possa rendere a una creatura: mi avete salvato dalla morte con la vostra nobile ospitalità. Questo beneficio vi conferisce un diritto illimitato alla mia gratitudine e alla mia fiducia. Vi dirò sulla viaggiatrice che avete raccolta tutto quello che posso senza compromettere la mia pace, la mia sicurezza morale e fisica e quella di altri.

" Sono orfana e figlia di un pastore. I miei genitori morirono prima che io potessi conoscerli. Mi trovai in una situazione dipendente e fui educata in un istituto di carità.

" Voglio dirvi il nome dello stabilimento ove rimasi sei anni come educanda e due come maestra. E l'Asilo di Lowood per le orfane, nella contea di... Ne avrete scanito parlare, signor Rivers; il reverendo Roberto Bochelhurst ne è tesoriere.

— Ho sentito parlare del signor Bockelhurst e ho visitato la scuola.

—Lasciai Lowood circa un anno fa per entrare istitutrice in una casa. Ebbi un buon posto ed ero felice. Fui obbligata di lasciare quel posto quattro giorni prima di venire qui.

" Non posso nè devo spiegarvi la ragione della mia partenza, sarebbe inutile, pericoloso e vi parrebbe impossibile.

" Non merito alcun biasimo, sono innocente come voi tre. Sono disgraziata però e continuerò ad esserlo, perchè la cagione, che mi ha fatto abbandonare quella casa, dove aveva trovato un paradiso, è insieme strana e vile.

" Quando partii badai soltanto alla protezione e al segreto, così per conseguire lo scopo, lasciai tutto quello che possedevo, meno un piccolo involto, che nel mio smarrimento lasciai nella carrozza che mi condusse a Whitecross. Sono dunque giunta in questi dintorni senza nulla. Ho dormito due notti all'aria aperta, ho vagato due giorni senza passar la soglia di una casa.

In quel tempo ho mangiato due volte sole, e allora sfinita dalla fame, dalla fatica e dal dolore, credevo che incominciasse la mia agonia, ma voi signor Rivers; non avete voluto lasciarmi morire di fame davanti alla vostra porta e mi avete raccolta sotto il vostro tetto.

" Se tutto quello che le vostre sorelle hanno fatto dopo per me, perchè non ero insensibile durante il mio apparente torpore; vedevo quel che accadeva intorno a me e ho visto ciò che devo alla loro tanta compassione naturale, spontanea e generosa, quanto alla vostra evangelica carità.

— Non la fate parlar più, Saint-John — disse Diana quando feci una pausa — non bisogna eccitarla; venite sul sofà, signorina Eliot.

Feci un sussulto ondulatorio udendo pronunziare il mio nuovo nome di cui mi ero scordato. Il signor Rivers, cui nulla sfuggiva, se ne accorse.

— Ci dicesse di chiamarvi Jane Elliot — disse.

— Lo dissi ed è quello il nome che desidero mi si dia per il momento, ma non è il mio vero nome, e mi fa impressione quando lo sento pronunziare.

— Non volete dire il vostro vero nome?

— No, temo di essere rintracciata e evito tutto quello che può condurvi alla scoperta del mio segreto.

— Avete ragione — disse Diana.— E ora, fratello mio, lasciatela un momento in pace.

Ma Saint-John, dopo aver riflettuto un poco, ricominciò impertinabile col solito acume:

— Voi non vorrete accettare per lungo tempo la nostra ospitalità; vorrete liberarvi al più presto della compassione delle mie sorelle e della mia carità. (Vi sono grato della distinzione che fate, e mi pare giusta): desiderate di essere indipendente da noi.

— Sì, ve l'ho già detto. Indicatemi che cosa io debba fare, o come io debba cercar lavoro; ecco tutto quello che chiedo. Mandatemi, se è necessario, nella più umile casa di contadini, ma fino a quel momento permettetemi di star qui. Mi spaventa il pensiero di ricominciare l'orribile vita della vagabonda.

— Certo che potete rimanor qui — disse Diana, posandomi la mano bianca sulla testa.

— Sì, che potete — rispose Maria nel tono sincero, ma poco dimostrativo, che le era proprio.

— Vedo che le mie sorelle hanno piacere di di trattenervi qui — disse Saint-John — come avrebbero piacere a trattenere un uccello mezzo gelato di freddo, che un vento invernale avesse spinto in casa. In invece sono più disposto a spingervi sulla via di lasciare a voi stessa. Farò il possibile per giungervi, ma la mia sfera è molto limitata. Non sono altro che un povero pastore di campagna, e non posso darvi altro che un umile aiuto, e se sdegnate le cose umili, cercate un aiuto più valido di quello che posso offrirvi.

— Vi ha già detto che ella voleva fare qualunque cosa onesta che *potesse* — rispose Diana per me — e voi sapete, Saint-John, che non vi scegliere il suo protettore; è costretta ad accettarvi puntigliosa come siete.

— Farei la sarta, la cucitrice di bianco, la serva, la bambinaia, se non trovassi di meglio — rispos.

— Va bene — disse freddamente Saint-John — se queste sono le vostre intenzioni, vi prometto di aiutarvi col tempo e a modo mio.

Ripresa il libro, ne leggevo prima; io mi ritirai perchè avevo parlato ed ero stata alquanto potevano permettere le forze.

CAPITOLO X.

Più conobbi gli abitanti di Moor-House e più presi a voler loro bene.

In pochi giorni riacquistai la salute e potei stare alzata tutto il giorno e uscire ogni tanto.

Mi associavo Diana e Maria in tutte le loro occupazioni, parlavo con loro quanto desiderano e le aiutavo quando me lo permettevano.

Provavo un piacere nuovo in qual genere di relazioni, prodotto da una perfetta uniformità di gusti, di sentimenti e di principii.

Mi piaceva di leggere gli stessi libri che esse leggevano; quello che le rallegrava, rallegrava me pure, ciò che esse approvavano, lo approvavo

Continua.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Prezzi dell'Associazione

ITALIA . . . Anno L. 18 — Sem. L. 9 — Trim. L. 5.
STATI dell'UNIONE (oro) Anno L. 40 — Sem. L. 20 — Trim. L. 10.

☞ Gli Associati che desiderano ricevere **L'Ultima Moda**, splendida pubblicazione settimanale dell'Ed. R. Perino, con figurini di Parigi, aggiungano al prezzo dell'associazione rispettivamente: Anno L. 2.50, Sem. L. 1.50, Trim. L. 1.00.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviandone l'importo alla *Amministrazione del* **Popolo Romano**, *Via Due Macelli, 6-9,* **Roma.**

INSERZIONI *Necrologie* di 50 parole L. 5 - di 75 L. 8 - di 150 L. 15 - in più da centesimi. - Cenni di ringraziamento, di cinque linee, L. 3.
In Cronaca L. 1 la linea. - *Piccola cent.* 75. - *2 pagina* cent. 75. - *4. pagina* (5 colonne) cent. 20.

ORARIO. Gli Uffici di **Redazione** del giornale rimangono aperti dalle ore 10 del mattino alla 2 dopo la mezzanotte; quelli di **Amministrazione** dalle ore 8 alle 19.30 (7.30 pom.)
— I manoscritti non si restituiscono —
L'edizione di provincia in macchina alle ore 20 (8 pom.); l'edizione di città alle ore 3 del mattino.

(Per gli avvisi esteri rivolgersi alla ditta *E. E. OBLIEGHT* — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu.)

Navigazione Gen. Italiana

SOCIETÀ RIUNITE

FLORIO E RUBATTINO

Capitale sociale attuale L. 100,000,000: emesso e versato L. 85,000,000.

Servizi Postali e Commerciali marittimi italiani.

Linee Transoceaniche

Genova-Montevideo-Buenos-Ayres - (quindicin. celere)	Genova-Napoli-Messina-Suez-Aden-Bombay - (ogni 4 settimane)
Napoli-Genova-Brasile-Plata - (bimensile facoltativa)	Bombay-Singapore-Hong-Kong - (mensile).
Napoli-Gibilterra-Tangeri-New-York - (facoltativa)	
Palermo-Gibilterra-New-Orleans - (facoltativa)	

Linee Mediterranee
INTERNAZIONALI

Genova-Livorno-Napoli-Marsala - (ogni 4 settimane?)	Venezia-Trieste - (bisettimanale facoltativa)
Massaua-Assab-Aden - (settimanale)	Genova-Marsiglia - (settimanale facoltativa)
Genova-Napoli-Messina-Alessandria - (settimanale)	Genova-Corsica-Sardegna-Cagliari-Tunisi; Tunisi-Susa-Sfax-Gabes-Gerba-Tripoli; Tripoli-Malta-Siracusa-Catania-Messina-Napoli-Genova a viceversa - (circolare settimanale).
Venezia-Ancona-Brindisi-Alessandria - (ogni 2 settimane)	
Genova-Napoli-Palermo-Messina-Piroo-Smirne e Salonicco-Costantinopoli - (settimanale)	Palermo-Trapani-Pantelleria-Tripoli - (settimanale)
Venezia-Ancona-Brindisi-Porto-Corfù - (settimanale)	Genova-Livorno-Santo-Porto Torres - (settimanale)
Costantinopoli-Custanzi-Smirne - (2 viaggi all'anno)	Genova-Napoli-Palermo - Brindisi - Trieste - Venezia - (settimanale).
Venezia-Ancona-Brindisi-Corfù-Patrasso - (settimanale)	

Linee Mediterranee
ISTRIANE

Cagliari-Trapani-Palermo - (settimanale	Genova-Livorno-Maddalena-Porto Torres - (settimanale)
Genova-Livorno-Orbetello-Cagliari - (settimanale)	Civitavecchia-Golfo degli Aranci - (giornaliera estiva)
Cagliari-Napoli - (settimanale)	Napoli-Messina-Reggio - (due corse ordinarie comprese nelle linee 4-6-8, 18 19-20, e una estiva alla settimana).
Palermo-Trapani-Porto Empedocle-Siracusa-Catania - (settimanale).	Palermo-Napoli - (giornaliera).
Cagliari-Oristano-Porto Torres - (ogni 2 settimane)	

Servizi minori

Livorno-Gorgona-Capraia-Porto Ferraio-Porto Longone-Pianosa-Talamone-Porto S. Stefano - (biseu.)	Trapani-Favignana-Marsala-Pantelleria - Lampedusa-Licosa-Porto Empedocle - (settimanale)
Porto S. Stefano-Giglio - (6 volte per settimana)	Genova-Portofermio-Civitavecchia-Napoli - (estiva.)
Portoferraio-Piombino - (giornaliere)	Genova-Spezia a Livorno-Cagliari-Trapani - Palermo-Catania-Brindisi-Fiume-Trieste - (settimanale commerciale)
Golfo degli Aranci-Maddalena - (bisettimanale)	
Carloforte-Portoferraio - (giornaliere)	
Palmo-Isole - (bisettimanale)	Napoli-Isole di Calabria-Messina - (settimanali).

Per informazioni dirigersi in Roma, Genova, Palermo, Napoli e Venezia alle Sedi dellaSocietà, in tutti gli altri punti dirigersi alle Agenzie.

N. B. — In ogni di quarantene i servizi della Società sono regolati a tenore d'itinerari speciali.

La Brianzola

MAGAZZINO BURRO DI LOMBARDIA
e Formaggi Parmigiani finissimi
Via della Vite, 47-48
Genere di primissima qualità
garantito di esclusiva panna di latte.
VERO BURRO PER THÈ E PER TAVOLA

Arriva freschissimo
TUTTI I GIORNI

Si portano a domicilio le ordinazioni superiori ad un Kilogramma.
Vendita minima in Magazzeno 1/2 Kil.

—(Avviso alle famiglie)—
Acquistando il burro al magazzeno di **Via della Vite 47 e 48** *(risparmio lo Prato) si ha un risparmio di* **cent. 20** *per ogni lira che si spende. Si fanno spedizioni nelle Provincie per poco postale, a seguito richiesta con cart. vaglia.*
(Servizio telefonico).

Per avere la vera Acqua di
VICHY
(FRANCIA)
Esigere il nome della Sorgente sopra l'etichetta
e Capsula
CÉLESTINS - Gotta, Renella, Diabete
GRANDE-GRILLE - Fegato.
HOPITAL - Stomaco.
Aver attenzione d'indicare la Sorgente.
Vendita in **Genova** presso la Farmacia Ravenni
e Samolsohn, via Lomellini n. 10G e in tutte le farmacie.
Stagione dei Bagni 15 Maggio - 30 Settembre
Roma, A. Manzoni e C., Alfredo Strindelli e C., Bolletti e C.

Impianti di riscaldamento

a termosifone e a vapore a bassa pressione
Milano - Fili KOERTING - Sestri P.
Applicazione facile e pronta — Costo d'impianto e consumo di combustibile limitati. — Assoluta sicurezza. — Calore igienico e aggradevole.
Pulizia - Eleganza - Comodità.
Per Roma e Provincia rivolgersi
ING. N. LABROCA
UFFICIO TECNICO INDUSTRIALE
Roma — Via Convertite, 6 — Roma.

ROMA - Casa Editrice EDOARDO PERINO - Roma
LE PRINCE
LA MANO DEL DEFUNTO
Seguito al CONTE DI MONTE-CRISTO
DI ALESSANDRO DUMAS
Le prime due Dispense con Copertina Cent. CINQUE
Opera completa illustrata L. 1,50
Chi ha letto il CONTE DI MONTE-CRISTO non può omettere di leggere la MANO DEL DEFUNTO, che è il necessario complemento. E' un romanzo stupendo, emozionante e appassionato.
Chi spedirà alla Casa E. PERINO, Roma, una lira riceverà subito l'opera completa franca di posta a domicilio.

PREMIATA
FABBRICA DI LETTI IN FERRO VUOTO DI
F. PARENTI
SNODO ELASTICO
APPLICANDO ALLE SPALLIERE
BREVETTATO
ROMA Via Gaeta, 6-B — Via Gaeta, 6-B ROMA
Medaglia d'oro all'Accademia Parigina 1893
e Diploma d'onore all'Esposizione d'Igiene in Roma
Mobili, Tappezzerie, Lane, Crine, Materasso.

FARMACIA

ricca e grandiosa con deposito medicinali per la vendita all'ingrosso, in uno ai suoi prodotti speciali, pubblicazioni scientifiche, ecc., vendesi subito. Buoni guadagni. Capitale approssimativo **L. 14,000** per la cui somma vendesi subito solo per contanti. — Schiarimenti C. Pietroni, Via Gioberti, 33, Roma.

LIBRI DA CEDERE

Ribasso del 70 per cento

Coloro che desiderano acquistare i seguenti libri, se si trovano in Roma, devono ritirarli presso l'Amministrazione del giornale. Chi è fuori di Roma deve aggiungere 20 cent. a volume per l'affrancatura postale.

Titolo del libro	*Autore*	*Prezzo*
Riforme e miglioramenti nel Mausoleo di Roma	F. Azzurri	0 75
La triplice alleanza	F. Paoliani	0 70
Il partito conservativo e le elezioni politiche		0 25
Appunti per una Storia contemporanea de Venezuela	E. Pepper	0 50
Il diaconato cattolico e la questione sociale	G.Grandgnani	1 50
Repubblica Argentina	V. Marchese	5 00
Repubblica Argentina	V. Pappalava	0 75
Esposizione Italo-americana	W. Carcaterra	0 75
Il processo Valdis		0 25
Sull'avversione dei criminali penali	G. Orano	1 —
Manuale di giurisprudenza del Codice penale del Regolamento di polizia punitiva e della legge sulla caccia in Toscana	A. Mariani	3 —
Manuale della legislazione elettorale politica	Vito Porto	0 25
Bottaglie bizantine	C. B. Bossi	0 25
L'incidenti franco - allemand de Pagny	E. Clunet	0 75
Monarchia e Papato	G. Luciuigo	0 75
Les fêtes en Portugal	B. Wolowski	1 —
Le studente di Salamanca leggenda di De Esproneeda. tradotta da	G. Tallone	1 —
From death into life	Rew. W. Haslam	0 50
Regio Patronato della chiesa patriarcale di Venezia	A. Risaldi	0 50
Droit de propriété sur les oeuvres		

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0[0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato.

1ª CATEGORIA

25 parole Lira Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

A RATE MENSILI ed anche a contanti vendesi rilevi. Rivolgersi con buone referenze in Via Tamaiuti N. 9 piano 2. dalle 2 alle 4 pom. e dall'Ave Maria a due ore di notte. 675

CASA VENDESI LIRE 65 MILA (Causa divisione) stanza tre il Quirinale, Via Nazionale, piani quattro con scuderia e due ingressi da strada, (Ottima occasione per un buon rinvestimento). Dirigersi Casa Commerciale Way, Venti Settembre 28. 732

MODO DI CONSERVARE IL CIBO per 36 giorni senza ghiaccio, senza bisogno di cucinare, senza spesa, senza incomodo, senza pericolo, senza alcuna preparazione, senza cambiamento di sapore, senza alcuna alterazione di qualità, senza bisogno di cuocerlo di nuovo, senza bisogno di aprire la scatola, senza bisogno di mettere qualunque cosa, o altro in quella contenente il cibo, Ananassi, Fragole, Asparagi, Carciofi, Fave, Finocchi, Uva, Ceriose, Mela, ravanelli, Mele cotogne, Pomidori, Meloni, Si vende il segreto per lire sei centesimalia: dunicilio del proprietario Via Principe Amedeo N. 131 interno 1. Acquistando il segreto il Negoziante fa un buon interesse, il particolare fa un cadeau sicuro. — Dr. Battista Tarelli. 724

VILLINO VENDESI L. 10 MILA composto di giardino attiguo sopra ridente eleganza amerina, prossimi a Roma, disopo deliziosa anche per cascina. Dirigersi Casa Commerciale Way, Via Venti Settembre 28. 736

FAVOREVOLISSIMA OCCASIONE Tubacchi, Sigari, Cerini, Cartine, Fiammiferi, causare vendita stabile. Acquisto polizza. Antichio carrielle Rendita, Ufficio Sub. Accolti Compo, Umilia 68, Palazzo Sciarra. Assenza Ufficio collocamento. 708

D'AFFITTARSI

CORSO, PIAZZA SCIARRA N. 88, Appartamento signorile di 7 vani e cucina piano 3°. Per visitarlo dirigersi al portiere. 670

TOR SANGUIGNA Ingresso Via S. Apollinare N. 6, 2 piano composto di 10 vani e cucina capacissime mezzogiorno. Le chiavi al portiere. 670

2 APPARTAMENTI MOBILIATI di 10 e di 6 vani e cucina con tutti i comodi, vendesi anche separati. Ingresso Via S. Apollinare 6, piano nobile. Bellissima situazione, mobiliati elegantemente, prezzi mitissimi. e Via Giosue, piano nobile. 727

PALAZZO ROCCAGIOVINE Foro Traiano. Affittasi appartamento signorile, ammobigliato, con ingresso indipendente, anche uso ufficio. Scuderia e cimera. Via Cavour 18-A. Appartamento 3. piano dodici camere. Scuderia e rimessa 729

APPARTAMENTO GRANDIOSO di 18 vani affittasi in Via Nazionale N. 8, Scala di Tornetino 1-B piano nobile. Rivolgersi Via Principe Amedeo 79-A. 729

NEGOZIO IN ANGOLO Via Condotti 39-A e Bocca di Leone 30. Affittasi subito L. 185. Si cedono gli arredi. 730

VIA FIRENZE 32 Elegante quartiere 4. piano, 7 camere, cucina, cameretta con bagno-doccia annesso, campanelli elettrici e cordoncino per tirare, retrazza, cantina, prezzo ultimo Lire 120. Dirigersi portiere. 710

PICCOLO APPARTAMENTO d'affittarsi per uso ufficio all'ammezzato Via Nazionale 102 con ingresso anche dalla Via delle Tre Cannelle 1-A. 729

APPARTAMENTO di 8 vani e cucina d'affittarsi al 3. piano del palazzo in via Nazionale con ingresso sulla via delle Tre Cannelle N. 1-A. Elegante bagno scala illuminata a luce elettrica. Volendo si può aggiungere altra camera per uso domestici. 724

VIA SANT' IGNAZIO 9 piano 4. presso Il Collegio Romano, dicesi camere ciascuna N. 3. Rivolgersi portiere. 718

IN VIA TRITONE 208-210 Affittasi: 1. Magazzino terreno ben decorato con ottime superfici, cui si accede con nobile scala interna, dotato di cessi sotterranei luminosi. - 2. Appartamento di 5 piani, di 7 camere, un balcone, gas di per tutto, campanelli elettrici ecc. - In detti locali si vende a trattative private assortimento di grandi specchi di Francia non ricche cornici; apparecchi a gas di bronzo e metallo diversi. 711

PIAZZA S. CARLO AL CORSO 113 Affittasi quarto ammezzo, un pianterreno e cucina, con balcone sul Corso. Acqua Marcia e Trevi. - Via Lucrezia 34. Scuderia e rimessa. Vedesi a qualunque ora. 707

2ª CATEGORIA

25 parole Cent. 75. — In più di 25, Cent. 5 cad.

VENDITA DI OCCASIONE Liquidazione di fornimenti per Gas(Fiscelle e N. Articoli per fumisti di fabbrica, Utensili per orefici, argentare, paletti, macchine da cosso, ecc. Vendesi col ribasso del 25 per cento. 727

GRANDE GALLINARO dall'Arco Travertino, Via Furia S. Giovanni; Uova garantite di giornata (e a 1 al paio. Ricevonsi ordinazioni con biglietto da 5 cent., portando a domicilio. Deposito via Coppelle 35 piano sil. 733

3ª CATEGORIA

25 parole Cent. 50 — In più di 25, Cent. 5 cad.

INGLESE Il 15 corrente riaprirono dei corsi elementari e di perfezionamento della lingua Inglese. Orario da convenirsi, mensile lire cinque. Evans Francini 69, Via Firenze. 718

LEZIONI DI TEDESCO con metodo facile e pratico, il professore parlerà solo Tedesco. Via Sardegna N. 34, Int. II. 732

Orario delle Ferrovie

Partenza da Roma per le linee di

Napoli	0,5	7.—	9,30	18,20	17.—	—	—
Pisa	7,00	—	8,10	15.—	20,50	22,17	—
Torino	—	—	8,10	15.—	20,50	22,17	—
Milano	—	—	8,10	15.—	20,50	22,17	—
Foligno-Ancona	6,55	—	—	13,45	19,25	20,30	—
Firenze-Milano	—	—	8.—	9,00	14,40	20,10	—
Tivoli-Avezzano	—	7,45	—	11,20	16,30	18,10	—
Tivoli	6,1	7,40	—	11,15	16,0	—	—
Civitavecchia	7,40	—	12,30	15.—	17,0	20,30	22,17
Frascati	—	6,35	11.—	13,10	15,5	17,50	—
Anzio-Nettuno	6,58	—	10,15	—	—	17,50	—
Albano-Marino	—	6,45	9,35	15,36	15,20	17,50	—
Velletri-Terracina	—	6,15	—	11,47	15,50	17,50	—
Rocca Giovine-Viterbo	—	7,0	—	—	17,20	—	—

Arrivi dalle linee di

Napoli	8,36	—	—	13,04	18,1	20,10	—
Pisa	6,04	—	10,30	14,15	18,45	23.—	—
Torino	6,04	—	10,30	—	—	23.—	10,30
Milano	6,34	—	10,30	—	—	23.—	—
Ancona-Foligno	6,41	11,50	—	14,50	—	23,40	—
Milano-Firenze	7,50	12,50	—	16.—	—	23,40	—
Tivoli-Avezzano	—	—	10,10	14,10	20,25	22,56	—
Tivoli	—	—	10,10	14,10	20,25	22,56	—
Civitavecchia	6,34	9,50	10,30	15,40	20,—	—	—
Frascati	7,10	9,50	11,30	15,40	—	—	—
Nettuno-Anzio	7,50	13,37	19,07	—	—	—	—
Albano-Marino	7,50	9,30	—	14,55	—	20,20	23,41
Velletri-Terracina	7,50	9,30	15,28	19,25	—	—	—
Viterbo-Rocca Giovine	8,30	—	—	—	—	20,55	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Bagni p.	5,30	8.—	9,30	11,35	15,15	18.—	2 —
Tivoli a.	6 —	8,30	10,—	12,—	15,45	18,30	2,30
Tivoli p.	7	7,40	11,10	13,10	16,50	18,40	3 —
Bagni a.	7,30	8,10	11,40	13,40	17,20	19,10	3,30
Bagni p.	8	7,8	9,8	12,36	16,24	18,9	19,47
Roma a.	8,30	8,36	10,36	17,20	18,14	20,16	—

SIGNORINA di distinta famiglia di ignoni a bambina francese. Dirigersi tutti i giorni, eccettuato i festivi dalle 10 alle 3 pom. Via delle Coppelle N. 28 p. 4 prima porta a giuoco. 728

LA SIGNORINA WIPPERN delle lingue per Musica, Canto e Arte tedesci, accompagna al pianoforte, accetta lezioni e va dalle signore come istitutrice. Ottime referenze. Via della Mercede 11 piano 4. 732

CERCASI BONNE tedesca per tre bambini piccoli donna in Palermo. Dirigersi Circolini, Via del Quirinale 7, dalle 11 a 1. 727

ABILE COMMESSA con serie referenze, garanzia, stabilimento di mercerie. Rivolgersi Agenzia di Collocamento ed affitti Knill e Mullan, Via Condotti 4. 737

NEO-GRECO Chi desidera lezioni? Scrivere Alfredo Neo-Greco 2 fermo posta. 733

MOBILIA E TAPPETI d'occasione da vendere particolarmente assortimento sull'ingrosso in Piazza di Spagna N. 76 terzo piano. Visibili dalle 9 alle 4. 728

IL COLLEGIO CONVITTO S. Luigi Magno, diretto dai Fratelli Marianisti nella località detta Monteverde, apre il 2 ottobre. Gli ottimi risultamenti ottenuti finora lo raccomandano alle famiglie, assicurandovisi anche semiconvittori ed esterni. 727

SIGNORA INGLESE insegna con metodo facile la lingua Inglese. Modi persone. Dimandare della signora C. E. Via Aurelina, presso Via Venti Settembre, 85 interno 2. 728

UN DEMANDE pour maison particulière à Rome, une femme de chambre parlant allemande ou Suisse. Les meilleures certificates indispensable. S'adresser, ou envoyant copie des certificats, à M. H., Tivoli, poste restante. 727

ARPA Lezioni d'arpa in inglese, francese e italiano da maestra patentata. Affittasi arpa a semplice e doppio meccanismo. Dirigersi Via Rasella 44. 717

LEZIONI DI FRANCESE a prezzi discretissimi. Via Nazionale 242 piano 3. Si danno anche lezioni mensili. Corso di perfezionamento. Prof. Armand Hubert (di Parigi) prof. in un Collegio di Roma. Dal 1. Via Tritone 87. 714

SIGNORA VEDOVA affitta camere mobiliate con o senza pensione. Accetta persone sicure anche a sola pensione. Via Palermo, 19, porta 6. 734

BRAVO CUOCO che possiede buoni requisiti desidera trovare buona famiglia. Accetterebbe anche presso signore o signorine. Appa anche da domestico. Scrivere L. D., via Banchi Nuovi N. 62. 735

SIGNORINA TEDESCA che conosce anche la cucina desidera collocarsi presso buona famiglia, come cameriera. Scrivere A. B. fermo in posta. 735

VENDESI PIANOFORTE A CODA L. 100, Vicolo Lucchesi 78. Circo Agonale 54 presso signora Quaglia. Appa semplice L. 80. Pianoforte verticale L. 600. Via Condotti 34 mezzanino. 728

D'AFFITTARSI

VIA PURIFICAZIONE 57 p. 3. presso Via Arienzo, stabilimento camere ammobiliate elegantissime, esposte a mezzogiorno, con ingresso assolutamente libero, presso distinta famiglia. Signori dirigersi direttamente al 2. piano. 732

CAMERA E SALOTTO bon mobiliati, esposti a mezzogiorno, ingresso libero, Via Minerva 2, piano 2. al cancello Cenci. Volendo bagno e servizio. Visitarlo fino alle 4 dopo mezzogiorno. 698

VIA VENTI SETTEMBRE N. 11 affittasi per elegante appartamento mobiliato, camerino da bagno, 4 letti e sala stradale, tutto indipendente, tutto al solo, p. p. sala interna. Chiarezza Cayrazo. 730

VIA CAVOUR angolo Via Alessandrina, bella camera esposizione splendida. Per trattative rivolgersi all'agenzia spedizioni Forzoni, Via Nazionale, Palazzo Torlonia. 726

CAMERA E SALOTTINO eleganamente mobiliati, ingresso libero, esposto mezzogiorno Libri 60 mensili. Via Nazionale 242 piano 3. piano terzo presso Via Cernaia. 732

OCCASIONE Causa partenza affittasi appartamento signorile Via Principe Amedeo 92 interno 4, ingresso con giardinetto 731

CAMERA E SALOTTO mobiliati con ingresso indipendente, esposti a mezzogiorno, primo piano. Rivolgersi dal portiere. 734

CAMERA E SALOTTO d'affittarsi subito presso distinta famiglia Via Cernaia 61 int. 3. 737

VIA MARGHERA N. 13 interno 3. Affittasi camera e salotto bene mobiliati, ingresso libero alla scala. 733

ELEGANTE APPARTAMENTO mobiliato in Via Nazionale N. 3 piano primo interno 1 e 2. 736

LIRE 18 MENSILI camera ben mobiliata esposta buona famiglia. Via del Tempio della Pace, num. 8, piano quarto. (Passare la via Cavour e Alessandrina). 737

IL POPOLO ROMANO
giornale della capitale
6 cent. in tutto lo stato e del Regno

Corrispondenze

25 parole **L. 1** - Ogni parola in più **cent. 5**

Marinarella Tuo silenzio m'addolora, sono alle stretto, più poo posso, mi va in vendita foro, conclude sarà in istato di sumarire. Attendo te e notizie. Chi sai tu non è a ragnolo.

ACQUA. 731

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Vigi della Dirin Rose & Jongo, Officinarh n°6. — Carta
Ditte R. Magnani — Inchiostri Sorgeo Wirth, Lipsia.